

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BIELLA E VERCELLI

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**A.T.A.P. - AZIENDA
TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
PUBBLICI DELLE PROVINCE
DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BIELLA (BI) CORSO G.A. RIVETTI 8/B CAP 13900
Indirizzo PEC	atapspa@cert.atapspa.it
Numero REA	BI - 145974
Codice fiscale	01537000026
Forma giuridica	societa' per azioni

EXF8H0

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2015
A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLICI
DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI - S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

A.T.A.P. S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	BIELLA
Codice Fiscale	01537000026
Numero Rea	BI 145974
P.I.	01537000026
Capitale Sociale Euro	13.025.314
Forma giuridica	SPA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.301	20.402
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	49.708	46.628
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	57.009	67.030
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.263.886	6.193.974
2) impianti e macchinario	1.034.172	838.331
3) attrezzature industriali e commerciali	13.561.309	5.696.645
4) altri beni	62.355	31.889
Totale immobilizzazioni materiali	20.921.722	12.760.839
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) altre imprese	352.560	2.560
Totale partecipazioni	352.560	2.560
3) altri titoli	2.497.000	3.493.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.849.560	3.496.060
Totale immobilizzazioni (B)	23.828.291	16.323.929
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	248.811	279.928
Totale rimanenze	248.811	279.928
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.794.195	6.709.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	-
Totale crediti verso clienti	7.894.195	6.709.411
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.904.100	1.029.569
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	1.904.100	1.029.569
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.044.616	1.461.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	2.044.616	1.461.445
Totale crediti	11.842.911	9.200.425
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	0	2.500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	2.500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	925.026	4.858.045
3) danaro e valori in cassa	3.375	4.191
Totale disponibilità liquide	928.401	4.862.236

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Pag. 2 di 28

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

Totale attivo circolante (C)	13.020.123	16.842.589
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	351.646	324.296
Totale ratei e risconti (D)	351.646	324.296
Totale attivo	37.200.060	33.490.814
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.025.314	13.025.314
IV - Riserva legale	952.482	933.440
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	12.559.104	12.559.108
Totale altre riserve	12.559.104	12.559.108
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.235)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	222.241	12.807
Utile (perdita) residua	222.241	12.807
Totale patrimonio netto	26.752.906	26.530.669
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	506.464	505.177
Totale fondi per rischi ed oneri	506.464	505.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.160.159	3.514.954
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.165	13.445
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.636.038	-
Totale debiti verso banche	2.641.203	13.445
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.978.725	1.324.821
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.978.725	1.324.821
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.080	524.602
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	428.080	524.602
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	459.448	396.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.448	396.875
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.075	580.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
Totale altri debiti	1.273.075	680.271
Totale debiti	6.780.531	2.940.014
Totale passivo	37.200.060	33.490.814

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	2.748.796	2.368.636
Totale fideiussioni	2.748.796	2.368.636
Totale rischi assunti dall'impresa	2.748.796	2.368.636
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	6.223.441	6.376.735
Totale conti d'ordine	8.729.030	8.601.034

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.930.863	14.342.472
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.665.860	1.663.922
altri	817.689	563.500
Totale altri ricavi e proventi	2.483.549	2.227.422
Totale valore della produzione	16.414.412	16.569.894
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.951.135	3.208.850
7) per servizi	3.093.486	3.097.226
8) per godimento di beni di terzi	184.116	221.076
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.102.065	6.024.326
b) oneri sociali	1.801.041	1.810.479
c) trattamento di fine rapporto	460.454	468.706
Totale costi per il personale	8.363.560	8.303.511
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	31.439	41.946
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.465.890	1.126.837
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	31.649	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.551	21.608
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.531.529	1.190.391
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.443	19.317
12) accantonamenti per rischi	151.800	-
14) oneri diversi di gestione	186.533	150.707
Totale costi della produzione	16.487.602	16.191.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(73.190)	378.816
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	117.886	144.652
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.491	28.265
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28.483	46.174
Totale altri proventi finanziari	147.860	219.091
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.463	10.449
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.463	10.449
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	110.397	208.642
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	185.034	202.241
Totale proventi	185.034	202.241
21) oneri		
altri	0	496.058
Totale oneri	0	496.058
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	185.034	(293.817)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	222.241	293.641
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	280.834
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	280.834
23) Utile (perdita) dell'esercizio	222.241	12.807

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in "unità di euro" con il metodo dell'arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2015.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell'esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Inoltre in allegato alla presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2447-septies, comma 2, C.C. si produce un separato rendiconto relativo al patrimonio destinato Vercelli Parking composto da:

- Stato patrimoniale e conto economico dello specifico affare al 31.12.2015;
- Nota di commento al rendiconto.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono da sempre contabilizzate al costo di acquisto o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenuto conto della durata residua delle relative immobilizzazioni. Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai vari fondi ammortamento si veda il prospetto seguente.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	300.676	78.535	682.340	662.642	1.724.193
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(280.274)	(78.535)	(636.711)	(662.642)	(1.658.162)
Valore di bilancio	20.402	0	46.628	0	67.030
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	21.418	-	21.418
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(78.535)	(364.438)	(662.642)	(1.105.615)
Ammortamento dell'esercizio	(13.101)	-	(18.338)	-	(31.439)
Totale variazioni	(13.101)	(78.535)	(361.358)	(662.642)	(1.115.636)
Valore di fine esercizio					
Costo	300.676	0	339.320	0	639.996
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(293.375)	0	(289.612)	0	(582.987)
Valore di bilancio	7.301	0	49.708	0	57.009

Faccendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita "nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2425, terzo comma, del C.C., e per quale ammontare."

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72 /83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe alle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono da sempre contabilizzate al costo di acquisto o di conferimento. Tale costo figura all'attivo al netto di un fondo ammortamento, sul quale convergono annualmente quote di ammortamento determinate tenuto conto della durata residua delle relative immobilizzazioni. Per tutte le movimentazioni e gli accantonamenti ai vari fondi ammortamento si veda il prospetto seguente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.526.668	2.465.560	26.379.860	503.710	35.875.798

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(332.694)	(1.627.229)	(20.683.215)	(471.821)	(23.114.960)
Valore di bilancio	6.193.974	838.331	5.696.645	31.889	12.760.839
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	147.975	294.093	9.170.946	45.409	9.658.423
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(201.597)	(6.041.874)	(32.262)	(6.275.733)
Ammortamento dell'esercizio	(78.063)	(98.252)	(1.274.633)	(14.943)	(1.465.891)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	(31.649)	-	(31.649)
Totale variazioni	69.912	(5.756)	1.822.790	(1.796)	1.885.150
Valore di fine esercizio					
Costo	6.674.643	2.558.056	29.508.932	516.857	39.258.488
Rivalutazioni	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(410.757)	(1.523.884)	(15.915.974)	(454.502)	(18.305.117)
Svalutazioni	-	-	(31.649)	-	(31.649)
Valore di bilancio	6.263.886	1.034.172	13.561.309	62.355	20.921.722

Le movimentazioni degne di nota, come si evince dal prospetto, sono:

- Fabbricato industriale di Biella: con l'ultimazione dei lavori di costruzione della nuova sede della società in corso d'anno ed il conseguente trasferimento delle attività, l'ammortamento di tale cespite è stato calcolato ad un'aliquota rapportata al periodo di effettiva utilizzazione del bene.
- Autobus per servizio T.P.L.: i movimenti dell'esercizio 2015 sono rappresentati da:
 - a) incremento per interventi di manutenzione straordinaria alle parti meccaniche e/o di carrozzeria di 16 autobus; il cui costo è stato pari a €uro 235.412;
 - b) incremento di €uro 5.841.347 per l'acquisto di 28 nuovi mezzi extraurbani che hanno sostituito altrettanti mezzi con 18/19 anni di anzianità; per tali mezzi la quota di ammortamento è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale hanno prestato il loro servizio;
 - c) decremento di €uro 6.019.317 per l'alienazione di 31 mezzi, che essendo completamente ammortizzati hanno fatto rilevare una plusvalenza di €uro 155.000;
 - d) decremento di €uro 31.649 per la svalutazione di un autobus che a causa di un grave incidente non è più utilizzabile.
- Autobus per noleggio: l'incremento di €uro 836.320 è rappresentato dall'acquisto di 3 nuovi autobus allestiti per servizi turistici che hanno sostituito altrettanti mezzi di tipologia extraurbana con 18/19 anni di anzianità; per tali mezzi la quota di ammortamento è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale hanno prestato il loro servizio.
- Sistema Biglietto Integrato Piemonte (B.I.P.): i movimenti dell'esercizio 2015 sono rappresentati dall'incremento di €uro 2.081.991 che rappresenta lo stato di avanzamento del sistema B.I.P. che prevede la progettazione, realizzazione, installazione e attivazione del sistema di bigliettazione elettronica basato su tecnologia contactless da rendere operativo su tutti gli autobus aziendali, investimento che in parte sarà contribuito dalla Regione Piemonte; la quota di ammortamento di tale cespite è stata applicata soltanto a quelle apparecchiature che sono già in funzione dallo scorso anno per le linee esercite per conto della Provincia di Torino, gran parte dell'investimento vedrà la piena operatività soltanto dall'esercizio 2016;
- Impianti sede di Biella: l'incremento rappresenta la chiusura lavori degli impianti installati nel nuovo deposito di Biella; per tali cespiti la quota di ammortamento è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale hanno prestato il loro servizio;
- Attrezzature sede di Biella: l'incremento rappresenta la chiusura lavori delle attrezzature installate nel nuovo deposito di Biella; per tali cespiti la quota di ammortamento è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale hanno prestato il loro servizio;
- Attrezzature per gestione parcheggi: l'incremento di €uro 175.875 rappresenta l'acquisto di 22 parcometri e 3 pannelli digitali informativi installati in sostituzione dei vecchi parcometri presenti sul territorio del comune di Vercelli in corso d'anno; per tali cespiti la quota di ammortamento è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale hanno prestato il loro servizio.

Facendo riferimento all'art. 10 della Legge 72 del 19/3/1983, concernente la rivalutazione monetaria dei beni delle imprese, che recita "nella relazione al bilancio di esercizio gli amministratori debbono annualmente indicare per quali beni tuttora in patrimonio è stata eseguita in passato rivalutazione monetaria, in base alla presente o a precedenti leggi, e per quale ammontare, e parimenti per quali beni tuttora in patrimonio, è stato derogato in passato ai criteri legali di valutazione in base all'art. 2425, terzo comma, del C.C., e per quale ammontare."

Si dichiara che:

- non sono state effettuate rivalutazioni monetarie di alcun genere ed in particolare quelle di cui all'art. 3 della Legge 72/83, all'art. 25 della Legge 413/91 e all'art. 10 della Legge 342/2000;
- non sono intervenute deroghe alle norme di cui all'art. 2426, comma 2, del C.C..

Immobilizzazioni finanziarie

La Società possiede un'azione (del valore di €uro 1,00) nella società CAF Nazionale Dottori Commercialisti S.p.a. non esposta in Bilancio in quanto l'attribuzione dell'azione non ha comportato alcun esborso per l'A.T.A.P.

La posta Partecipazione in EXTRA.TO s.c.a.r.l. rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. in occasione della costituzione della società in data 17.09.2010. La società ha un capitale sociale di €uro 100.000,00 ed A.T.A.P. ne rappresenta il 2,56% con una partecipazione di €uro 2.560,00 interamente versata.

La posta Partecipazione in ATAP GOLD rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto da A.T.A.P. in occasione della costituzione della società in data 26.03.2015. La società ha un capitale sociale di €uro 350.000 interamente versato ed A.T.A.P. ne è l'unico socio.

Il costo riportato in bilancio di € 350.000 rappresenta l'importo versato all'atto della costituzione e rappresenta il 100% del capitale sociale della neo-costituita ATAP GOLD SPA ora SRL.

Non si è proceduto ai sensi dell'OIC 21 ad una svalutazione del valore della partecipazione in quanto, trattandosi di società in avviamento che inizierà la propria attività nel corrente esercizio, nella prudente valutazione degli amministratori, non si ritiene la perdita durevole e non sono avvenuti fatti strutturali tali da modificarne significativamente la consistenza patrimoniale.

La posta Certificati di capitalizzazione comprende: CONTO APERTO CORPORATE è prodotto finanziario di capitalizzazione di FONDIARIA-SAI S.p.a. sottoscritto nel 2011, per il quale è possibile riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato ad un anno dalla sottoscrizione senza l'applicazione di alcuna penale. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo FONDICOLL, cui il contratto è collegato. Tale rendimento non può in ogni caso essere inferiore al rendimento minimo del 2,00 % annuo, garantito per tutta la durata del contratto. Per l'anno 2015 il rendimento effettivo è stato del 3,45 %; BG NEW SECURITY è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2010, per il quale è possibile riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2015 il rendimento effettivo è stato del 3,01 %.

BG STILE GARANTITO è prodotto finanziario di capitalizzazione di BANCA GENERALI S.p.a., sottoscritto nel 2014, per il quale è possibile, dopo il primo versamento, effettuare altri versamenti aggiuntivi e riscattare in tutto o in parte il capitale rivalutato dopo tre anni dalla prima sottoscrizione senza penali, oppure prima di tale termine con un tunnel di uscita che prevede una penale di riduzione decrescente. Il capitale versato è garantito e viene rivalutato annualmente in funzione del rendimento ottenuto dalla gestione interna separata, denominata Fondo RIALTO, cui il contratto è collegato. Per l'anno 2015 il rendimento effettivo è stato del 2,81 %.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.560	2.560	3.493.500
Valore di bilancio	2.560	2.560	3.493.500
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	350.000	350.000	-
Decrementi per alienazioni	-	-	(996.500)
Totale variazioni	350.000	350.000	(996.500)
Valore di fine esercizio			
Costo	352.560	352.560	2.497.000
Valore di bilancio	352.560	352.560	2.497.000

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATAP GOLD	BIELLA	350.000	350.000	100,00%	350.000

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze di MATERIALI DI RICAMBIO PER AUTOBUS consuntivano al 31.12.2015 un valore di Euro 129.942 e risultano valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Per le altre rimanenze (gasolio da autotrazione, oli lubrificanti, additivi ed anticongelanti e giacenze di supporti per titoli di viaggio) la valorizzazione è stata effettuata all'ultimo costo d'acquisto che, tenuto conto del rapidissimo rigiro, non differisce in misura apprezzabile dal valore ottenibile con l'utilizzazione del metodo F.I.F.O.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	279.928	(31.117)	248.811
Totale rimanenze	279.928	(31.117)	248.811

Attivo circolante: crediti

Tutti i crediti sono rappresentati al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, non sussistendo elementi che ne possano far prevedere la loro irrecuperabilità anche solo parziale tranne che per alcuni crediti a fronte dei quali è stato stanziato prudenzialmente un Fondo Svalutazione Crediti.

I Crediti verso clienti per fatture da emettere sono i seguenti:

CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE

CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI BIELLA COMP.2015	€ 208.920,42
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI VERCELLI COMP.2015	€ 137.340,51
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2014	€ 71.610,77
CONTRATTO DI SERVIZIO PROVINCIA DI TORINO COMP.2015	€ 72.960,04
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI BIELLA COMP.2015	€ 7.881,60
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI VERCELLI COMP.2015	€ 45.475,05
GESTIONE PARCOMETRI COMUNE DI VERCELLI COMP.2015	€ 1.740,23
INTEGRAZIONI TARIFFARIE COMP.2015	€ 12.122,12
RIMBORSI DA FORNITORI COMP.2015	€ 2.305,00
INTROITI VARI PENALI A FORNITORI COMP.2015	€ 27.659,56
TOTALE	€ 588.015,30

Il Fondo Svalutazione Crediti per Euro 40.883 rappresenta l'accantonamento fatto nell'esercizio 2012 per l'I.V.A. non ancora incassata sulle fatture emesse nei confronti della Provincia di Torino negli anni dal 2007 al 2011 per le compensazioni del contratto di servizio.

I crediti verso compagnie assicuratrici rappresentano l'entità dei sinistri attivi, già riconosciuti tali, ma ancora da incassare al 31.12.2015.

I crediti per patrimonio destinato VERCELLI PARKING rappresentano l'entità del conferimento iniziale per la gestione dei parcometri della città di Vercelli; la stessa voce la si trova allo Stato Patrimoniale Passivo tra i debiti in quanto trattasi di patrimonio destinato ad uno specifico affare che rimane all'interno di A.T.A.P. S.p.a.

I Crediti tributari comprendono, oltre all'I.V.A., le seguenti voci:

- Erario c/IRES: per l'IRES le ritenute fiscali applicate sugli interessi attivi bancari di c/c, che saranno recuperate in sede di pagamento del saldo delle imposte 2015;
- Erario c/rimborsi € 113.558 per IRES richiesta a rimborso con istanza fatta ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato relativamente agli esercizi 2007-2008-2009-2010-2011.

I Crediti verso altri, alle voci più significative, comprendono:

- a) i Crediti verso Agenzia delle Dogane per contributi per Euro 132.728 rappresentano il contributo ancora da incassare relativo al parziale recupero dell'accisa sul gasolio per la competenza del 4° trimestre 2015;
- b) i Crediti verso Regione Piemonte per contributi per Euro 934.853 rappresentano il contributo ancora da incassare

relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali derivanti dal rinnovo del CCNL degli autotrenoferrotranvieri dei bienni 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007 per parte delle competenze 2012, 2013 e 2015;

c) i Crediti verso Enti rappresentano:

€ 136.000 il saldo, ancora da incassare, da parte della Provincia di Vercelli in applicazione dell'accordo sottoscritto ad esito della transazione intervenuta fra l'Azienda e la Regione Piemonte per il trasferimento delle risorse per il finanziamento dei servizi di TPL dell'anno 2014;

€ 228.707 il contributo ancora da incassare relativo al ristoro dei maggiori oneri sostenuti per gli aumenti salariali derivanti dal rinnovo del CCNL degli autotrenoferrotranvieri del biennio 2000-2001 da parte delle Province di Biella e di Vercelli e dei Comuni di Biella e di Vercelli;

d) i Crediti verso banche rappresentano:

- € 590.154 l'importo, comprensivo di capitale ed interessi, ancora da incassare a seguito della scadenza del certificato di capitalizzazione CONTO APERTO CORPORATE di UnipolSai;
- € 2.244 l'importo da incassare dalle banche per gli interessi attivi di c/c maturati nel 4° trimestre 2015.

Tutti i crediti sono in valuta nazionale e non hanno scadenza oltre i cinque anni.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.709.411	1.184.784	7.894.195	7.794.195	100.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.029.569	874.531	1.904.100	1.904.100	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.461.445	583.171	2.044.616	2.044.616	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.200.425	2.642.486	11.842.911	11.742.911	100.000	0

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	2.500.000	(2.500.000)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.500.000	(2.500.000)	0

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce Depositi bancari e postali per €uro 925.026 trova corrispondenza nei mastri di contabilità dell'azienda e rappresenta il saldo al 31.12.2015 dei c/c bancari; trattasi di consistenze valutate al nominale.

La voce Denaro e valori in cassa per €uro 3.375 rappresenta la consistenza inventariale di cassa al 31.12.2015 della sede di Biella e di tutti i depositi periferici.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.858.045	(3.933.019)	925.026
Denaro e altri valori in cassa	4.191	(816)	3.375
Totale disponibilità liquide	4.862.236	(3.933.835)	928.401

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi comprendono gli interessi capitalizzati al 31.12.2015 sui certificati di capitalizzazione sopra menzionati per €uro 254.370.

I risconti attivi comprendono:

RISCONTI ATTIVI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2014 COMP.2016-2017	€ 2.250,38
MASSA VESTIARIO ACQUISTI 2015 COMP.2016-2017-2018	€ 25.578,38
TESSERE GRATUITE AI DIPENDENTI COMP.2016	€ 3.396,40
AFFITTI PASSIVI COMP.2016	€ 2.577,75
MANUTENZIONe IMPIANTI COMP.2016	€ 7.392,50
ABBONAMENTI DIVERSI A PUBBLICAZIONI COMP.2016	€ 359,33
ASS.TECNICA MACCHINE D'UFFICIO E CED COMP.2016	€ 5.992,15
CANONI UTENZE TELEFONICHE COMP.2016	€ 2.725,21
INSERZIONI SEAT PG COMP.2016	€ 4.200,60
SPESE CONDOMINIALI COMP.2016	€ 141,00
TASSA DI PROPRIETA' VEICOLI COMP.2016	€ 1.891,84
TASSE CONCESSIONI GOVERNATIVE COMP.2016	€ 542,22
SPESE ISTRUTTORIA MUTUO BPN COMP.2016-2019	€ 15.750,00
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2016	€ 140,85
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2016-2017	€ 1.017,43
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2016-2018	€ 3.050,57
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BUS COMP.2016-2022	€ 3.586,76
FIDEIUSSIONI PER CONTRIBUTI BIP COMP.2016-2021	€ 16.683,00
TOTALE	€ 97.276,37

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	271.821	(17.451)	254.370
Altri risconti attivi	52.475	44.801	97.276
Totale ratei e risconti attivi	324.296	27.350	351.646

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Società, per Euro 26.752.906, è composto da:

- Capitale sociale di Euro 13.025.314 suddiviso in n. 16.281.643 azioni emesse senza indicazione del valore nominale, ai sensi del comma 3° dell'art. 2346 del C.C.;
- Riserva legale da utili dal 2001 al 2014 per Euro 952.482 quale destinazione degli utili di detti esercizi come deliberato dagli Azionisti;
- Fondi in sospensione d'imposta per contributi c/impianti per Euro 2.976.827; che rappresentano il 50% dei fondi regionali erogati ai sensi della Legge 151/81 fino al 1997, per l'acquisto di autobus finalizzati alla ristrutturazione ed al potenziamento del Trasporto Pubblico Locale. Tali contributi sono classificati come riserve che, in caso di eventuale distribuzione, concorrerebbero a formare il reddito imponibile della Società indipendentemente dal periodo di formazione, e pertanto soggetti ad imposte I.R.E.S. e I.R.A.P.;
- Fondi riserva diversi per Euro 72.420 che rappresentano due riserve ordinarie derivanti da utili di S.I.A.M. e di A.T.A.P.
- Fondi di riserva contributi c/ripianti pregressi tassati rappresentano l'ammontare dei contributi incassati ai sensi della Legge 204/95 e successive, che ne hanno disposto la proroga, per Euro 9.509.857;
- Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo per - Euro 6.235 rappresenta la perdita della gestione del patrimonio destinato parcheggi di Vercelli del periodo nov/dic.2014.
- Utile dell'esercizio per Euro 222.241.

Con riferimento alla contabilizzazione delle imposte differite e anticipate, si fa presente che esistono Riserve in sospensione d'imposta per le quali non vengono rilevate imposte differite (passive) in quanto non è prevista la distribuzione.

La non distribuitività di alcune riserve discende dal vincolo di destinazione (potenziamento delle aziende di T.P.L.) previsto dalle Leggi di riferimento:

- Legge 151/81 riserva per contributi c/impianti € 2.976.827;
- Legge 204/95 riserva per contributi c/ripianti pregressi € 9.509.857.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	13.025.314	-	-		13.025.314
Riserva legale	933.440	19.042	-		952.482
Altre riserve					
Varie altre riserve	12.559.108	-	(4)		12.559.104
Totale altre riserve	12.559.108	-	-		12.559.104
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(6.235)	-		(6.235)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.807	222.241	(12.807)	222.241	222.241
Totale patrimonio netto	26.530.669	235.048	(12.811)	222.241	26.752.906

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondi in sospensione d'imposta per contributi in conto impianti	2.976.827
Fondi riserva tassati per contributi in conto ripiani divanzi	9.509.857
Riserva straordinaria	72.420
Totale	12.559.104

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.025.314		-	-	-
Riserva legale	952.482	B	-	-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	12.559.104		72.420	0	0
Totale altre riserve	12.559.104		-	-	-
Utili portati a nuovo	(6.235)		-	-	-
Totale	12.552.869		-	-	-
Quota non distribuibile			7.301		
Residua quota distribuibile			58.884		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Fondi in sospensione d'imposta per contributi in conto impianti	2.976.827	A, B	-	-	-
Fondi riserva tassati per contributi in conto ripiani divanzi	9.509.857	A, B	-	-	-
Riserva straordinaria	72.420	A, B, C	72.420	0	0
Totale	12.559.104				

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nel Fondo contenzioso personale permane al 31.12.2015 un accantonamento di € 88.000 per la vertenza aperta nel 2013 in conseguenza di un ricorso promosso da un ex dipendente avente ad oggetto la reintegrazione del posto di lavoro a seguito di licenziamento e, in subordine, il riconoscimento di un indennizzo.

Il Fondo spese rinnovo CCNL e arretrati ha avuto la seguente evoluzione:

- la sottoscrizione del rinnovo della parte economica del CCNL degli autoferrotranvieri, scaduta dal 31.12.2008, avvenuta il 28.11.2015 ha comportato l'assettamento delle quote accantonate nei bilanci precedenti di € 340.781; alla luce dell'una tantum che è stata liquidata al personale dipendente per € 155.747 la somma eccedente (€ 185.034) ha generato una sopravvenienza attiva straordinaria appostata in questo Bilancio tra i Proventi straordinari;
- inoltre in questo bilancio sono stati accantonati € 15.840 per eventuali arretrati da riconoscere.

Il Fondo spese future, di nuova istituzione, comprende l'accantonamento di € 258.228 che corrisponde alla somma incassata dall'assicurazione a copertura delle spese per far fronte alla bonifica del terreno sito in Viale Macallè, dove insisteva il distributore di carburante della vecchia sede sociale, che nel 2011 è stato oggetto di uno sversamento di carburante.

Il Fondo rischi ed oneri comprende:

- € 8.000 accantonati nel 2003 per far fronte ad eventuali imposte/sanzioni/interessi che potrebbero scaturire dall'evoluzione negativa del Processo Verbale di Contestazione, irrogato nei confronti della società dall'Agenzia delle Entrate in data 11.08.2011 per mancate registrazioni sul libro di carico e scarico oli minerali, nei confronti del quale la società ha proposto memoria esplicativa. Alla data odierna alla società non è stato notificato alcun accertamento;
- € 68.000 accantonati nel presente bilancio per la vertenza in essere con la ditta che fornisce la pubblicità sui mezzi aziendali.

Il Fondo bonifica terreni, istituito nel Bilancio 2014 ai sensi del principio contabile OIC 16, rappresenta il fondo

ammortamento terreni costituito prima del 2007, non più appostato in diminuzione della corrispondente voce "Immobilizzazioni Materiali" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	505.177	505.177
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	342.068	342.068
Utilizzo nell'esercizio	(155.747)	(155.747)
Altre variazioni	(185.034)	(185.034)
Totale variazioni	1.287	1.287
Valore di fine esercizio	506.464	506.464

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto al 31.12.2014 aveva un saldo di €uro 3.514.954 e nel corso del 2015 ha avuto la seguente evoluzione:

- incremento di €uro 40.135 per l'accantonamento, comprensivo di rivalutazione, del T.F.R. relativo ai 220 dipendenti in forza all'azienda al 31.12.2015, incremento operato sulla base delle competenze maturate per effetto della normativa vigente;
- decremento di €uro 59.417 per la corresponsione di n. 8 anticipi erogati a dipendenti in forza nel corso dell'anno ai sensi della Legge 297 del 29.5.1982;
- decremento di €uro 335.513 per la liquidazione di n. 10 trattamenti di fine rapporto erogati al personale dimesso nel corso dell'anno.

Al 31.12.2015 il saldo del fondo è di €uro 3.160.159 ed è perfettamente congruo in base alle disposizioni di legge ed ai C.C.N.L. di categoria vigenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.514.954
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.135
Utilizzo nell'esercizio	(394.930)
Totale variazioni	(354.795)
Valore di fine esercizio	3.160.159

Debiti

La voce Debiti verso B.P.N. per mutuo indica il valore residuo, al netto delle rate già restituite, del mutuo acceso nell'esercizio 2015 per un valore iniziale di € 3.000.000 scadente il 30.06.2019. Tale prestito si è reso necessario per finanziare una quota degli investimenti destinati al rinnovo del parco rotabile; nella contingente situazione delle disponibilità liquide determinatasi in corso d'anno in conseguenza di ritardi nei pagamenti dei contributi regionali per il finanziamento dei servizi di TPL, la scelta dell'accensione del mutuo è stata assunta avendo riscontrato la sua convenienza rispetto all'opzione del disinvestimento anticipato delle immobilizzazioni finanziarie in essere.

La voce Debiti verso fornitori indica il valore nominale dei debiti in essere al 31.12.2015 nei confronti dei fornitori, risultante dai documenti fiscali agli atti della Società, per €uro 1.554.726. Tale importo deve però essere incrementato di €uro 423.999 risultante dal totale delle fatture da ricevere da fornitori per acquisti o prestazioni di servizi effettuate nel 2015 ma fatturate nel 2016 come di seguito dettagliate.

FATTURE DA RICEVERE

PER VISITE MEDICHE COMP.2015	€ 180,00
PER SPESE VIAGGIO COMP.2015	€ 144,40
PER SUPPORTI TITOLI DI VIAGGIO TPL	€ 335,00

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

PER SERVIZI DI PULIZIA COMP.2015	€ 20.152,79
PER MANUTENZIONI ORDINARIE BUS COMP.2015	€ 1.355,80
PER TRASPORTO MATERIALI COMP.2015	€ 15,00
PER PRESTAZIONI DA OFFICINE ESTERNE COMP.2015	€ 6.065,86
PER MANUTENZIONI OUTSOURCING BUS COMP.2015	€ 233.988,26
PER MANUTENZIONI FUNICOLARE COMP.2015	€ 916,67
PER MANUTENZIONI STABILI COMP.2015	€ 1.440,00
PER MANUTENZIONI IMPIANTI COMP.2015	€ 3.295,49
PER SPESE VARIE GESTIONE PARCHEGGI COMP.2015	€ 2.107,00
PER AFFITTI PASSIVI COMP.2015	€ 25.467,37
PER ASSISTENZA APPARATI BIP COMP.2015	€ 1.531,25
PER PROVVISORIE FORMULA COMP.2013-2014-2015	€ 3.148,31
PER PROVVISORIE AD UFFICI EMITTENTI COMP.2015	€ 10.371,78
PER EMOLUMENTI COLLEGIO SINDACALE COMP.2015	€ 11.397,68
PER RIMBORSI SPESE COLLEGIO SINDACALE COMP.2015	€ 241,92
PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI MERANI COMP.2015	€ 77.895,98
PER CONSULENZE COMP.2015	€ 1.800,00
PER SERVIZI DI TELEFONIA COMP.2015	€ 2.106,03
PER SOMMINISTRAZIONE GAS METANO COMP.2015	€ 1.380,53
PER CONSUMI ACQUA E DEPURAZIONE COMP.2015	€ 2.477,99
PER CONSUMI ENERGIA ELETTRICA COMP.2015	€ 11.460,30
PER PEDAGGI AUTOSTRADALI COMP.2015	€ 373,80
PER IMPOSTE DI BOLLO COMP.2015	€ 4.350,00
TOTALE	€ 423.999,21

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	13.445	2.627.758	2.641.203	5.165	2.636.038	0
Debiti verso fornitori	1.324.821	653.904	1.978.725	1.978.725	0	0
Debiti tributari	524.602	(96.522)	428.080	428.080	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	396.875	62.573	459.448	459.448	0	0
Altri debiti	680.271	592.804	1.273.075	1.173.075	100.000	0
Totale debiti	2.940.014	3.840.517	6.780.531	4.044.493	2.736.038	0

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

- La voce Garanzie da terzi per fidejussioni, che al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 5.657.234, rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate da fornitori per forniture importanti quali: autobus, gasolio da autotrazione, pneumatici ecc.
- La voce Garanzie da uffici emittenti che al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 288.000,00 rappresenta la somma delle garanzie a noi prestate sotto forma di cambiali e/o fidejussioni da n. 28 uffici emittenti periferici.
- La voce Impegni verso terzi per garanzie prestate al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 2.748.796 e rappresenta:
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussioni, con scadenze diverse per contributi erogati dalle province di Biella e Vercelli e dai comuni di Biella e Vercelli per l'acquisto di autobus;
 - garanzie prestate dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di ipoteca, per contributi erogati dalle province di Torino e di Vercelli per l'acquisto di autobus;
 - garanzia predata dall'A.T.A.P. S.p.A. alla Regione Piemonte, sotto forma di fidejussione, per contributi da erogare da parte della regione stessa per il sistema B.I.P.;
 - garanzia predata dall'A.T.A.P. S.p.A. alla ditta Centostazioni per la stipula del contratto di affitto per l'utilizzo dei locali siti nella stazione di Biella.
- La voce Garanzie che fanno capo ad A.T.A.P. per patrimonio destinato Vercelli Parking al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 243.207.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (A1)

Le voci degne di menzione sono le seguenti:

- Introiti da contratti di servizio per servizi extraurbani; rappresentano i corrispettivi dei contratti di servizio in essere con le Province di Biella e Vercelli e con la Provincia di Torino mediante il consorzio EXTRA.TO.
- Introiti da contratti di servizio per servizi urbani; voce della stessa natura di quella precedente, rappresenta il corrispettivo per il servizio urbano della Città di Vercelli e per il servizio funicolare Biella Piano – Biella Piazza, comprendente:
 - o risorse trasferite ai detti Comuni dalla Regione Piemonte;
 - o risorse aggiuntive stanziare dai Comuni stessi.

ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)

La voce Sopravvenienze attive al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 115.574 e nel dettaglio:

- €uro 18.772 rappresenta l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori e paghe;
- €uro 16.683 rappresenta la regolazione di un polizza assicurativa di competenza 2014;
- €uro 80.119 per assestamenti per introiti e/o costi non previsti nel bilancio precedente.

La voce Sopravvenienze attive da contributi al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 82.690 per l'erogazione degli oneri di malattia riconosciuti dall'INPS relativi all'annualità 2011.

La voce Contributi c/esercizio al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 1.665.860 e rappresenta:

- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2014) da parte della Regione Piemonte: €uro 308.047 per il biennio 2002-2003 Legge 47/2004, €uro 410.813 per il biennio 2004-2005 Legge 58/2005, €uro 324.371 per il biennio 2006-2007 Legge 296/2006;
- i contributi relativi alla parziale copertura degli oneri per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri (annualità 2015) da parte delle province di Biella e Vercelli e dei comuni di Biella e Vercelli per €uro 156.464 per il biennio 2000-2001;
- i contributi relativi al parziale rimborso degli aumenti delle accise sul gasolio da autotrazione (annualità 2015) per €uro 466.165.

La voce Introiti vari non del traffico contempla una serie di introiti di carattere sporadico e non caratteristico della gestione della A.T.A.P. S.p.A., i principali sono:

- penali per €uro 53.808 pagate da clienti e/o fornitori per il mancato rispetto di clausole contrattuali nel corso del 2015;
- rimborsi spese effettuati da fornitori, clienti, dipendenti per prestazioni liquidate per loro conto nel corso del 2015 per €uro 30.427;
- €uro 129.045 per la vendita di parti di ricambio autobus obsolete e pneumatici giacenti in magazzino;
- €uro 47.244 per il rimborso delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria dell'impianto Funicolare di Biella per conto del Comune di Biella.

La voce Plusvalenze da vendita cespiti è rappresentata dal ricavo ottenuto dalla vendita dei 31 mezzi completamente ammortizzati e di alcuni cespiti dismessi, e quindi venduti, in seguito al trasferimento della sede della società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
trasporto pubblico locale	12.958.414
servizi di noleggio	773.419
gestione parcheggi	199.030
Totale	13.930.863

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE PER MATERIE PRIME (B6)

L'aggregato rappresenta gli acquisti effettuati nell'esercizio per i beni di consumo (meno eventuali rottamazioni e/o vendite) e non il consumo effettivo.

La voce Massa vestiario rappresenta l'onere di competenza del 2015 a carico dell'azienda per l'acquisto di divise, camicie, giacconi e tute per il personale dipendente, previsto dal contratto di lavoro.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI (B7)

La voce Assicurazioni comprende i premi di tutte le assicurazioni relative agli autobus, alle auto di servizio, ai fabbricati, ai Dirigenti ed agli Amministratori e nel 2015 risulta di €uro 545.430.

La voce Manutenzioni autobus da terzi e soccorso comprende:

- manutenzione ordinaria autobus €uro 46.512;
- manutenzione pneumatici €uro 119.836;
- manutenzione alla selleria degli autobus €uro 7.742;
- manutenzione alle carrozzerie degli autobus €uro 118.445;
- manutenzione in outsourcing €uro 769.103.

La voce Manutenzioni diverse da terzi raggruppa tutti gli oneri di manutenzione non relativi al parco autobus quali manutenzioni impianti fissi e attrezzature, manutenzioni auto di servizio, manutenzione stabili, assistenza tecnica macchine d'ufficio, assistenza agli apparati del sistema B.I.P. ed assistenza estintori. In via del tutto occasionale in tale voce sono ricompresi anche € 47.244 dovuti alle spese sostenute per la manutenzione straordinaria dell'impianto Funicolare di Biella per conto del Comune di Biella.

La voce Provvigioni a Uffici Emittenti è il compenso riconosciuto ai rivenditori di biglietti e tessere dislocati su tutta la rete aziendale per l'utenza urbana ed extraurbana. Al 31.12.2015 le rivendite autorizzate sono 269.

La voce Servizi diversi da terzi comprende i costi sostenuti per i corsi di aggiornamento al personale, per le visite mediche, per i pedaggi autostradali, per le spese postali, per il servizio di vigilanza e trasporto valori. In via del tutto occasionale in tale voce sono ricompresi anche € 46.493 dovuti alle spese sostenute per il trasferimento della sede principale di Biella.

La voce Somministrazione utenze comprende le forniture di acqua, metano, energia elettrica e utenze telefoniche.

La voce Emolumenti amministratori e sindaci comprende:

- emolumenti ad Amministratori €uro 69.056;
- emolumenti ai membri del Collegio Sindacale e Revisori Contabili €uro 43.835;
- rimborso spese viaggio Amministratori e Sindaci €uro 1.590;
- quote previdenziali INPS e INAIL a carico A.T.A.P. €uro 12.121.

La voce Prestazioni professionali, legali e consulenze comprende alle voci più significative:

- onorari dovuti per il mantenimento delle certificazioni ISO9001 (qualità), ISO14001 (ambiente) e OHSAS18001 (sicurezza) e relativa consulenza €uro 23.355;
- consulenza per monitoraggi ambientali €uro 13.542;
- assistenza/consulenza legale e recupero crediti €uro 119.576;
- assistenza/consulenza fiscale €uro 8.036;
- consulenza in materia di antinfortunistica e medico legale per D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni €uro 11.924;
- perizie tecniche e progetti formativi per €uro 17.313;
- servizio di paghe e contributi per €uro 32.412;
- compensi al direttore di esercizio della Funicolare di Biella per €uro 13.279;
- compensi ad EXTRA.TO, per la quota parte di A.T.A.P., per la gestione amministrativa del consorzio €uro 18.473;
- compensi al presidente dell'Organo di Vigilanza nel modello organizzativo adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 €uro 12.480;
- consulenza di carattere gestionale e strategico €uro 25.000.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (B8)

La quasi totalità dell'aggregato è rappresentata dalla voce Affitti passivi che al 31.12.2015 consuntiva in €uro 148.106 e nel dettaglio riguarda:

- lo stabile del deposito di Biella V.le Macallè per €uro 82.811
- lo stabile del deposito di Vercelli con l'autostazione per €uro 31.684
- lo stabile del deposito di Alice Castello per €uro 28.500
- l'ufficio per la vendita al pubblico di titoli di viaggio nella stazione di Biella per €uro 4.823
- affitto di sale utilizzate in diverse occasioni €uro 288.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER IL PERSONALE DIPENDENTE (B9)

I costi del personale, che rappresentano la voce più rilevante del bilancio della Società, come in tutte le aziende del settore, sono di €uro 8.363.560.

All'interno dell'aggregato l'onere di indennità licenziamento comprensivo di rivalutazione maturata nell'anno consuntiva €uro 460.454.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (B10)

L'aggregato comprende le voci Ammortamento dei beni materiali e immateriali così come descritto alle rispettive voci dello Stato Patrimoniale Attivo comprendente le quote di ammortamento calcolate per categorie omogenee sui cespiti alle aliquote civilisticamente calcolate sulla vita utile del bene.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (B11)

Questa voce è la differenza tra il valore delle rimanenze all'1.1.2015 e quello al 31.12.2015 dei materiali di consumo ed è pari a €uro + 25.443.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ACCANTONAMENTI PER RISCHI (B12)

Di questa voce si veda il dettaglio alla voce di Stato Patrimoniale FONDI PER RISCHI ED ONERI.

COSTI DELLA PRODUZIONE PER ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)

L'aggregato Oneri diversi di gestione rappresenta quei costi residuali che non hanno trovato collocazione alle voci precedenti.

Gli oneri principali dell'aggregato Spese generali e varie sono:

- Tessere gratuite ai dipendenti per l'utilizzo dei servizi aziendali da parte dei figli per €uro 7.323;
- Abbonamenti a riviste per €uro 1.497;
- Contributi associativi a confederazioni di categoria per €uro 33.296;
- Spese sostenute per tutela ambientale, sicurezza e antinfortunistica per €uro 3.873;
- Spese sostenute per la gestione dei parcometri di Vercelli per €uro 3.751.

La voce Sopravvenienze passive al 31.12.2015 presenta un saldo di €uro 23.640 e nel dettaglio:

- €uro 12.962 rappresenta l'assestamento dei ratei dell'anno precedente relativi a clienti, fornitori, paghe e sinistri attivi;
- €uro 5.005 rappresenta il minor realizzo di alcune giacenze di magazzino vendute nel corso dell'anno;
- €uro 5.673 rappresenta la perdita effettiva conseguente allo svuotamento della cisterna di gasolio della vecchia sede della società.

Gli oneri principali dell'aggregato Imposte e tasse non sul reddito sono:

- €uro 4.861 per tasse di proprietà autobus da noleggio e vetture di servizio aziendali;
- €uro 3.115 per tasse SIAE per autoradio installate su alcuni autobus;
- €uro 2.875 tasse e imposte per servizi di fuori linea;
- €uro 17.130 per tasse di revisione e/o immatricolazione degli automezzi;
- €uro 27.315 per tassa raccolta rifiuti urbani di tutti i depositi;
- €uro 18.241 per imposte sui fabbricati di proprietà;
- €uro 19.294 per imposte di bollo e valori bollati;
- €uro 3.331 per tasse di concessione governativa sulle utenze telefoniche.

Proventi e oneri finanziari

'ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)

Complessivamente la gestione finanziaria ha dato i seguenti ricavi che vengono riepilogati.

Su attivo circolante:

- interessi attivi di c/c € 42.986,72
- interessi attivi diversi € 3.187,14
- proventi finanziari da PCT € 28.265,14

Su immobilizzazioni finanziarie:

- interessi attivi obbligazionari € 17.357,54
- proventi da certificati di capitalizzazione € 127.294,03

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)

La voce Spese per fidejussioni comprende la quota 2015 dei costi sostenuti per la stipula delle polizze fidejussorie emesse a garanzia di contributi regionali per acquisto autobus e sistema B.I.P.

La voce Spese bancarie comprende i costi sostenuti per la tenuta dei c/c bancari, l'utilizzazione dell'Home Banking per l'effettuazione delle operazioni bancarie mediante canale telematico e la quota di competenza 2015 dei costi di istruttoria del mutuo contratto con B.P.N.

La voce Interessi passivi per mutuo B.P.N. comprende i costi sostenuti a fronte dell'erogazione del prestito acceso in data 24.06.2015.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.329

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5.134
Totale	37.463

Proventi e oneri straordinari

PROVENTI STRAORDINARI (E20)

Come si è detto in trattazione del Fondo spese rinnovo CCNL e arretrati, la sottoscrizione del rinnovo della parte economica del CCNL degli autotrasportatori, scaduta dal 31.12.2008, avvenuta il 28.11.2015 ha comportato l'assettamento delle quote accantonate al fondo stesso; alla luce dell'una tantum che è stata liquidata al personale dipendente la somma eccedente (€uro 185.034) ha generato una Sopravvenienza attiva straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2015, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad importo zero:

- ai fini IRES il risultato fiscale è negativo;
- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

RICONCILIAZIONE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione € 73.190 -

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP 0

Costi non rilevanti ai fini IRAP € 8.549.560

IMPONIBILE € 8.476.370

Onere fiscale teorico (3,90%) € 330.578

Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:

Compensi a co.co.co. e co.co.pro. € 81.723

Imposte sui fabbricati € 17.708

Svalutazione autobus € 31.649

Contributi su accisa gasolio € 466.165 - Contributi c/impianti incassati ante 2006 € 186.290 -

Deduzione costo personale dipendente € 8.284.855 -

Imponibile fiscale € 329.860 -

Onere fiscale effettivo zero

RICONCILIAZIONE IRES

Risultato prima delle imposte € 222.241

Onere fiscale teorico (27,50%) € 61.116

Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi:

Imposte sui fabbricati € 12.396

Spese per autovetture € 4.500

Spese per telefonia € 8.023

Spese di rappresentanza € 367

Svalutazione autobus € 31.649

Costi indeducibili diversi € 10.474

4% TFR destinato a Fondi e Tesoreria INPS € 16.364 -

Contributo su accisa gasolio € 466.165 -

Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti:

Accantonamento a fondo rischi € 373.717

Utilizzo e/o stralcio di fondi rischi € 340.781 -

Contributi c/impianti incassati ante 2006 € 186.290 -

Imponibile fiscale € 346.233 -

Onere fiscale effettivo zero

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

FABBISOGNI FINANZIARI O IMPIEGHI

Maggiori partecipazioni 350.000,00
Incremento immobilizzazioni materiali 9.658.424,37
Incremento immobilizzazioni immateriali 21.417,51
Decremento fondi rischi 340.780,85
Decremento fondo T.F.R. 394.930,49
Minori debiti tributari 92.127,95
Oneri finanziari 37.463,69
TOTALE FABBISOGNI 10.895.144,86

FONTI DI FINANZIAMENTO

Minori titoli del circolante 2.500.000,00
Minori crediti tributari 364.263,53
Minori titoli immobilizzati 996.500,00
Maggiori debiti verso banche 2.627.757,60
Maggiori debiti verso istituti previdenziali 62.573,49
Maggiori debiti verso diversi 592.804,88
Proventi finanziari 147.859,95
Plusvalenza da vendita cespiti 168.181,97
Incremento fondi spese future 190.268,44
Sopravvenienze attive 383.297,24
Arrotondamento utile anno precedente 0,14
TOTALE FONTI 8.033.507,24

GESTIONE CARATTERISTICA

UTILE DI BILANCIO 222.243,30
ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI 151.800,00
ACCANTONAMENTO FONDO T.F.R. 40.134,83
SVALUTAZIONE CREDITI 2.550,91
SVALUTAZIONE AUTOBUS 31.649,03
ONERI FINANZIARI 37.463,69
AMMORTAMENTI 1.497.329,66
PROVENTI FINANZIARI (147.859,95)
PLUSVALENZA DA CENDITA CESPITI (168.181,97)
SOPRAVVENIENZE ATTIVE (383.297,24)
TOTALE GESTIONE CARATTERISTICA 1.283.832,26

DIMINUZIONE C.N. CIRCOLANTE 1.577.805,36

DIMINUZIONE CAPITALE NETTO CIRCOLANTE COSI' COMPOSTO

IMPIEGHI

Maggiori crediti verso clienti 1.187.334,85
Maggiori crediti verso Enti 4.621,42
Maggiori crediti verso Erario per IVA 1.238.794,93
Maggiori crediti verso banche 582.699,36
Maggiori crediti verso diversi 246,29
Maggiori risconti attivi 44.801,86
TOTALE IMPIEGHI 3.058.498,71

FONTI

Minori giacenze di cassa 814,56
Minori disponibilita bancarie 3.933.018,48
Minori ratei attivi 17.451,38
Minori rimanenze attive 31.115,32
Maggiori debiti verso fornitori 653.904,33
TOTALE FONTI 4.636.304,07

Nota Integrativa Altre Informazioni

INFORMAZIONI RELATIVE AL PATRIMONIO DESTINATO "VERCELLI PARKING"

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 20 e dall'art. 2447-septies, comma 3 del codice civile, si fornisce di seguito una sintetica descrizione del valore e della tipologia dei beni materiali ed immateriali che compongono il patrimonio destinato e l'indicazione dei rapporti giuridici in corso alla data del 31.12.2015

Principali beni che compongono il Patrimonio Vercelli Parking Costo storico di acquisto

Parcometri 156.750

Sistema di info mobilità a mezzo pannelli stradali 19.289

Principali rapporti giuridici in corso al 31.12.2015 Fornitore

Contratto per la fornitura di parcometri con annesso sistema integrato di centralizzazione dei flussi di pagamento per la durata di anni 6, inclusa garanzia e servizio di global service della durata di anni 4 Parkeon Italia Srl

Contratto per la gestione del servizio di pagamento della sosta a mezzo telefonia Pluservice SpA

Contratto per il trasporto ed il conteggio denaro All Sistem Srl

Rapporto di c/c corrente ordinario bancario Banca Sella Spa

Contratti assicurativi per copertura rischi RCT/RCO, furto e rapina UnipolSAI Spa

Contratto telefonico per utilizzo smart phone in attività di controllo della sosta Telecom Italia

In relazione al Patrimonio Destinato il bilancio relativo risulta allegato al bilancio complessivo della società ed è redatto con gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio in rassegna e già diffusamente commentati nella presente Nota Integrativa.

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. L'unica voce di costo comune con il Bilancio complessivo di ATAP Spa è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parcometri e controllo delle aree di sosta sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare.

Si rende altresì noto che in considerazione del fatto che ATAP Spa si assume la responsabilità illimitata per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare, si è provveduto ad iscrivere nel regime dei conti d'ordine riportati in calce allo Stato Patrimoniale del bilancio complessivo una posta denominata "Responsabilità illimitata assunta in relazione alla costituzione del patrimonio destinato Vercelli Parking" per un importo, pari all'intero valore nominale delle partite debitorie iscritte nel bilancio del Patrimonio Destinato, di €uro 243.207.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE:

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 C.C.) per importi di rilievo.

Si evidenzia, peraltro, che la vigenza sino al 03/12/2009 del RE 1167/69 (successivamente modificato ed integrato), che disciplina il regime di libera concorrenza nei servizi di TPL, e la sentenza di Cassazione n. 5065/2006 (sentenza Fontaneto), hanno indotto A.T.A.P. S.p.A a procedere, nelle opportune sedi (TAR), nei confronti di alcuni Enti Committenti, ai fini della tutela dell'interesse aziendale; tutto ciò per vedere riconosciuti ulteriori costi effettivamente sostenuti per l'effettuazione del servizio extraurbano.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da comportare effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	18
Operai	199

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

	Numero medio
Totale Dipendenti	219

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	69.056
Compensi a sindaci	43.835
Totale compensi a amministratori e sindaci	112.891

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	16.281.643	13.025.314	16.281.643	13.025.314
Totale	16.281.643	13.025.314	16.281.643	13.025.314

RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO VERCELLI PARKING

	2015	2014
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 162.778	€ 7.501
I) Immobilizzazioni immateriali nette	€ 3.770	€ 4.160
03) Diritti di brevetto, utilizzo opere d'ingegno	€ 3.770	€ 4.160
II) Immobilizzazioni materiali nette	€ 159.008	€ 3.341
03) Attrezzature industriali e commerciali	€ 159.008	€ 3.341
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 94.446	€ 130.524
II) Crediti	€ 41.502	€ 44.963
01) Verso clienti	€ 41.263	€ 40.147
04-bis) Crediti tributari	€ -	€ 4.674
05) Verso altri	€ 239	€ 142
IV) Disponibilità liquide	€ 52.944	€ 85.561
01) Depositi bancari e postali	€ 52.944	€ 85.561
D) RATEI E RISCONTI	€ 7.686	€ 77
01) Ratei e risconti attivi	€ 7.686	€ 77
b) Risconti attivi	€ 7.686	€ 77
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	€ 264.910	€ 138.102
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 21.703	-€ 6.235
VII) Altre riserve	€ 2	€ -
05) Differenze per arrotondamenti Bilancio CEE	€ 2	€ -
VIII) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 6.235	€ -
01) Utile (perdita -) di patrimonio destinato portati a nuovo	-€ 6.235	€ -
IX) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 27.936	-€ 6.235
01) Utile (perdita -) dell'esercizio	€ 27.936	-€ 6.235
D) DEBITI	€ 243.207	€ 144.337
04) Debiti verso banche	€ 127	€ 125
07) Debiti verso fornitori	€ 62.888	€ 21.382
12) Debiti tributari	€ -	€ 7.240
14) Altri debiti	€ 180.192	€ 115.590
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 264.910	€ 138.102
F) CONTI D'ORDINE	€ 10.687	€ -
I) Fidejussioni e garanzie	€ 10.687	€ -
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 199.030	€ 23.767
01) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 199.030	€ 23.767
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 171.840	€ 30.073
06) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 5.507	€ 993

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

07) Per servizi	€ 8.380	€ 2.413
08) Per godimento di beni di terzi	€ 22.500	€ 11.000
09) Per il personale	€ 109.849	€ 13.310
a) Salari e stipendi	€ 80.145	€ 9.685
b) Oneri sociali	€ 23.658	€ 2.871
c) Trattamento di fine rapporto	€ 6.046	€ 754
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 20.598	€ 1.058
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 390	€ 390
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 20.208	€ 668
14) Oneri diversi di gestione	€ 5.006	€ 1.299
Totale DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 27.190	-€ 6.306
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 746	€ 71
16) Altri proventi finanziari	€ 879	€ 142
17) Interessi e altri oneri finanziari	€ 133	€ 71
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	€ 27.936	-€ 6.235
22) Imposte sul reddito	€ -	€ -
Totale UTILE (-PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 27.936	-€ 6.235

Nota Integrativa parte finale

PATRIMONIO DESTINATO "VERCELLI PARKING"
NOTA DI COMMENTO AL RENDICONTO REDATTO ALLA DATA DEL 31.12.2015

Si ricorda che con atto deliberativo assunto in sede notarile, datato 24 luglio 2014, è stato costituito dal Consiglio di Amministrazione di ATAP S.p.A. un Patrimonio Destinato denominato "Vercelli Parking" finalizzato alla gestione delle attività inerenti la sosta a pagamento nel territorio del Comune di Vercelli, affidata dal Comune stesso ad ATAP S.p.A.

A tale proposito si rende noto che:

- è stato destinato a dotazione iniziale del Patrimonio Destinato l'importo di €uro 100.000,00 interamente versamento in sede di costituzione dello stesso da ATAP S.p.A.
- Non sono previsti al momento apporti da parte di terzi.
- Alla data del 31.12.2015 in relazione ai fatti di gestione del Patrimonio Destinato non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore di terzi da parte di ATAP S.p.A.
- La revisione dello specifico affare è affidata, per previsione inserita nell'atto costitutivo, al Collegio Sindacale di ATAP S.p.A. già incaricato di operare la revisione contabile dell'azienda.

Si forniscono tutte le notizie ritenute utili per una migliore lettura dell'unito Bilancio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile con l'avvertenza che, ai fini di una migliore intellegibilità del documento, ci si è avvalsi della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, di ulteriormente suddividere le voci precedute dai numeri arabi.

Il Bilancio è stato redatto in "unità di euro" con il metodo dell'arrotondamento.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i dati dell'esercizio precedente espressi in euro, analogamente a quelli chiusi al 31.12.2015.

Si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Nell'esercizio oggetto del presente commento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente i criteri di valutazione adottati. I criteri usati nella valutazione delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valore sono quelli dettati dal Codice Civile. In linea di massima è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi.

Come già ampiamente espresso in specifico paragrafo della Nota Integrativa redatta per il bilancio complessivo di ATAP S.p.A. si rende noto che il bilancio relativo al Patrimonio Destinato è redatto con gli stessi criteri utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio di ATAP e già diffusamente commentati nella relativa Nota Integrativa.

Le voci di costo e di ricavo rappresentate nel bilancio relativo alla gestione del Patrimonio Destinato sono la sintesi di scritture di diretta imputazione che rappresentano costi e ricavi diretti di produzione del servizio oggetto di Vercelli Parking. L'unica voce di costo comune con il Bilancio complessivo di ATAP Spa è relativa agli oneri per il personale che sono stati iscritti, sia per la parte relativa al costo per il servizio di manutenzione parchimetri e controllo delle aree di sosta sia per la parte inerente i servizi amministrativi, sulla base del costo medio orario degli addetti aziendali appartenenti ai settori dai quali è stata attinta la forza lavoro per la gestione delle suddette attività, per il numero delle ore effettivamente prodotte a favore dello specifico affare.

Analisi delle principali poste dello Stato Patrimoniale

Nella voce "Diritti di Brevetto" sono iscritti, al costo storico d'acquisto al netto degli ammortamenti già operati, i costi per l'acquisto di un software per la gestione ed emissione dei processi verbali redatti dal personale dipendente nell'attività di controllo su strada delle aree di sosta a pagamento.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il valore storico di acquisto, al netto degli ammortamenti di competenza, relativo sia ai 22 nuovi parchimetri acquistati in corso esercizio nell'ambito del progetto di rinnovo delle attrezzature impiegate per la riscossione degli introiti relativi alla sosta a pagamento, conformemente a quanto previsto nel contratto di affidamento del servizio, sia la messa a disposizione del Comune di Vercelli di 4 pannelli stradali per la gestione da remoto delle comunicazioni inerenti il servizio di infomobilità gestito dal Comando di Polizia Locale di Vercelli.

La voce "Crediti verso clienti" accoglie per lo più fatture emesse nei confronti del Comune di Vercelli quale corrispettivo per l'erogazione del servizio di riscossione degli introiti e controllo delle aree di sosta a pagamento.

I "Debiti verso fornitori" raccolgono quasi interamente il saldo che alla data del 31.12.2015 restava da liquidare al

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

v.2.2.4

A.T.A.P. S.p.A.

fornitore dei parcometri, in attesa di poter formalizzare, sulla base delle previsioni contrattuali, il verbale di collaudo definitivo della fornitura.

Biella, 24 marzo 2016.
Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
dott. Maurizio Barbera

1 **Verbale dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti**

2 **di A.T.A.P. S.p.A. - 13 maggio 2016**

3 L'anno 2016, il giorno 13 maggio, alle ore 15.00, presso la Sala Convegni
4 dell'Unione Industriale in Biella, via Addis Abeba 2, in seconda
5 convocazione, si è riunita a seguito di regolare convocazione, con avviso
6 pubblicato sul quotidiano La Stampa, pagine locali di Biella e Vercelli, in
7 data 12 aprile 2016, l'Assemblea Ordinaria di 2^a convocazione degli
8 Azionisti della Società A.T.A.P. - Azienda Trasporti Automobilistici
9 Pubblici delle Province di Biella e Vercelli - S.p.A., con sede legale in
10 Biella, corso G. A. Rivetti n. 8/b, capitale sociale Euro 13.025.313,80
11 (versato interamente), Codice Fiscale - P. IVA - R.I. 01537000026, REA
12 BI-145974, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'ordine
13 del giorno:

- 14 1. *Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 12 giugno*
15 *2015.*
- 16 2. *Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione 2015 e*
17 *relativi allegati.*
- 18 3. *Bilancio Esercizio 2015: Stato Patrimoniale - Conto Economico -*
19 *Rendiconto Finanziario - Nota Integrativa - Relazione Collegio*
20 *Sindacale.*
- 21 4. *Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.*
- 22 5. *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.*
- 23 6. *Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di*
24 *Amministrazione.*

25 Assume la Presidenza con il consenso unanime dei presenti, ai sensi di legge

158

1 e di Statuto, il dott. Maurizio Barbera, nella sua qualità di Presidente della
2 Società A.T.A.P. S.p.A.
3 Il Presidente chiama a fungere da Segretario, con il consenso unanime dei
4 presenti, la rag. Daniela Invernici e quindi apre la seduta.
5 Il Presidente constatato che:
6 a) la presente Assemblée è stata regolarmente convocata, come già detto,
7 con Avviso pubblicato sul quotidiano La Stampa, pagine locali di Biella e
8 Vercelli, in data 12 aprile 2016, in prima convocazione per il 29 aprile 2016
9 ed in seconda convocazione per il 13 maggio 2016;
10 b) il 29 aprile 2016 in 1^a convocazione l'Assemblée è andata deserta, come
11 da verbale agli atti della Società;
12 c) i certificati azionari degli intervenuti sono stati depositati, a norma di
13 legge, presso la sede sociale;
14 d) all'apertura sono presenti personalmente o per regolare delega n.
15 14.741.048 azioni su n. 16.281.643 azioni costituenti l'intero capitale
16 sociale (90,54%), come da elenco allegato al presente verbale sotto la lettera
17 A) per farne parte integrante e sostanziale; l'assemblea risulta, pertanto,
18 validamente costituita;
19 e) sono presenti, unitamente al Presidente, i Consiglieri: dott.ssa Nicoletta
20 Chiochetti e avv. Giancarlo Petrini;
21 f) è presente il Collegio Sindacale nelle persone di: Dott. Tino Candeli
22 (Presidente), Dott. Cristiano Baucè e Dott.ssa Federica Casavolone;
23 g) sono presenti il Direttore Generale Ing. Sergio Bertella ed il Dirigente
24 Amministrativo Dott. Marco Ardizio;
25 dichiara l'Assemblée validamente costituita per deliberare sui punti

159

1 contenuti nell'ordine del giorno.

2 **1) Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 12 giugno**

3 **2015.**

4 Il Presidente, avuto dispensa della lettura, mette in approvazione il verbale
5 in oggetto (inviato unitamente alla convocazione agli azionisti), che viene
6 approvato per alzata di mano con voti favorevoli corrispondenti a n.
7 14.015.681 quote (95,08% delle quote presenti), e con l'astensione espressa
8 dai rappresentanti dei comuni di Benna, Gaglianico, Gattinara, Occhieppo
9 Superiore, Salussola, Soprana, Varallo, Viverone e Unione Montana
10 Valsesia pari a n. 725.367 quote (4,92% delle quote presenti) in quanto non
11 presenti alla seduta in questione.

12 **2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione 2015 e**

13 **relativi allegati e 3) Bilancio esercizio 2015: Stato Patrimoniale - Conto**

14 **Economico - Rendiconto Finanziario - Nota Integrativa - Relazione**

15 **Collegio Sindacale**

16 Il Presidente dà lettura della Relazione del Consiglio da pagina 1 a pagina
17 18, accompagnandola, per una migliore comprensione, con proiezione a
18 video dei dati mano a mano che vengono richiamati nella stessa.

19 Terminata la relazione sul Bilancio 2015 il Presidente apre la discussione.

20 Interviene il Presidente della Provincia di Biella Dott. Ramella Pralungo per
21 fare i complimenti all'uscente Consiglio di Amministrazione per gli ottimi
22 risultati di Bilancio ottenuti, anche grazie ad alcuni fatti contingenti positivi,
23 come l'azzeramento dell'IRAP e la discesa dei prezzi del carburante, pur
24 tuttavia in presenza dell'ennesima riduzione delle percorrenze di servizio
25 erogate e quindi dei relativi ricavi.

160

- 1 Interviene il Presidente della Provincia di Vercelli Dott. Carlo Riva
2 Vercellotti per fare i ringraziamenti all'uscente Consiglio di
3 Amministrazione per gli ottimi risultati conseguiti nei tre anni di mandato,
4 confermando un Bilancio in utile da ormai diciotto esercizi, ottenuti in un
5 settore dove a livello nazionale i bilanci sono spesso deficitari e a livello
6 locale ci sono alcune realtà in forte difficoltà, e sottolineando come il
7 rapporto tra la società e la Provincia di Vercelli nei tre anni di mandato sia
8 stato costellato di luci ed ombre.
- 9 Il Presidente dà la parola al Presidente del Collegio Sindacale Dott. Tino
10 Candeli, che fa un veloce riassunto della relazione del Collegio Sindacale,
11 che viene allegata al presente verbale sotto la lettera D), per farne parte
12 integrante e sostanziale.
- 13 Non essendoci più interventi il Presidente dott. Maurizio Barbera, con il
14 benestare unanime dell'Assemblea, mette in votazione il Bilancio 2015 e i
15 punti trattati: **2) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla**
16 **Gestione 2015 e relativi allegati**, che viene allegata al presente verbale
17 sotto la lettera B) per farne parte integrante e sostanziale; **3) Bilancio**
18 **Esercizio 2015: Stato Patrimoniale - Conto Economico - Rendiconto**
19 **Finanziario - Nota Integrativa**, che viene allegato al presente verbale sotto
20 la lettera C) per farne parte integrante e sostanziale;
21 e propone di destinare l'utile di esercizio complessivo di € 222.241,00 nel
22 seguente modo:
- 23 • € 27.936,00 (utile della gestione parcheggi) da destinare alla riserva
 - 24 "Utili/Perdite portate a nuovo";
 - 25 • € 9.715,00 (5%) da destinare a "Riserva Legale" ai sensi dell'art. 2430

- 1 del C.C.;
- 2 • € 184.590,00 come l'assemblea deciderà di deliberare.
- 3 Su proposta del Presidente della Provincia di Biella, con n. 14.741.048 voti
- 4 favorevoli su n. 16.281.643 costituenti l'intero capitale sociale, l'Assemblea
- 5 approva all'unanimità dei presenti i punti 2 e 3, e delibera, pure
- 6 all'unanimità dei presenti, la seguente destinazione degli utili:
- 7 • € 27.936,00 (utile della gestione parcheggi) alla riserva "Utili/Perdite
- 8 portate a nuovo";
- 9 • € 194.305,00 a "Riserva Legale".
- 10 Il Presidente Dott. Barbera mette in discussione il punto:
- 11 **4. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- 12 Prende la parola il Presidente della Provincia di Biella il quale presenta una
- 13 lista unica proposta dalle Province di Biella e Vercelli congiuntamente, che
- 14 comprende sette nominativi per eleggere un Consiglio di Amministrazione
- 15 di cinque membri (i due ulteriori nominativi indicati alle posizioni 6 e 7
- 16 sono funzionali alla sostituzione a norma di statuto sociale di consiglieri che
- 17 avessero eventualmente a cessare dalla carica in corso di mandato); i
- 18 nominativi vengono trascritti a computer, dopo opportuna correzione del
- 19 nome indicato in lista in maniera errata (Polifrone invece di Pollifroni), e
- 20 proiettati su maxi schermo in modo da risultare visibili all'assemblea, che
- 21 prende atto dell'avvenuta correzione, nell'ordine di elencazione in lista,
- 22 come di seguito riportato.
- 23 1. CHIOLA RINALDO
- 24 2. PEROLO SIMONA
- 25 3. POLLIFRONI MASSIMO

162

1	4. FRANCESE GIAN FRANCA
2	5. MOLINO MARCO
3	6. LEONCINI LAURA
4	7. FERRARI GIANNI
5	Prende la parola il sindaco del comune di Trino sig. Portinaro Alessandro in
6	rappresentanza del proprio comune e, per delega, dei comuni di Santhià e di
7	Vercelli, per esprimere i motivi per i quali i comuni da lui rappresentati si
8	asterranno dalla votazione; il sindaco spiega che tale astensione si giustifica
9	con il fatto che la lista è stata definita e presentata, congiuntamente alla
10	Provincia di Biella, dal rappresentante della Provincia di Vercelli il quale
11	ultimo, essendo prossimo alla scadenza naturale del proprio mandato, in
12	effetti risulta ormai privo della prerogativa di rappresentanza dei comuni
13	della provincia stessa.
14	La lista viene depositata agli atti come allegato al presente verbale
15	(ALLEGATO E), e messa in votazione dal Presidente Dott. Barbera.
16	L'Assemblea approva la nomina del Consiglio di Amministrazione
17	composto da cinque membri, come di seguito elencati:
18	1. CHIOLA RINALDO, nato a Biella il 09.11.1971, residente in Via
19	Abruzzi 8, 13900 Biella, C.F. CHLRD71S09A859G
20	2. PEROLO SIMONA, nata a Biella il 05.09.1957, residente in Via Trento
21	8, 13900 Biella, C.F. PRLSMN57P45A859C
22	3. POLLIFRONI MASSIMO, nato a Biella il 14.01.1965, residente in Via
23	Garibaldi 16, 13900 Biella, C.F. PLLMSM65A14A859A
24	4. FRANCESE GIAN FRANCA, nata a Vercelli il 31.12.1966, residente in
25	Via Paggi 3, 13100 Vercelli, C.F. FRNGFR66T71L750G

1 5. MOLINO MARCO, nato a Varallo (VC) il 10.12.1964, residente in Via
2 Regaldi 41, 13019 Varallo (VC), C.F. MLNMRC64T10L669D
3 con voti favorevoli corrispondenti a n. 13.376.095 azioni (90,74% dei
4 presenti) su n. 16.281.643 costituenti l'intero capitale sociale, e con
5 l'astensione espressa dai soci Comune di Trino, Comune di Vercelli e
6 Comune di Santhià, pari a n. 1.364.953 azioni (9,26% dei presenti).
7 Viene posto in discussione il punto:

8 **5. Nomina del presidente del Consiglio di Amministrazione.**

9 Il Presidente della provincia di Biella dott. Ramella Pralungo ricorda che ai
10 sensi dello statuto sociale il Presidente può essere eletto dall'assemblea
11 oppure in seno al Consiglio di Amministrazione e chiede che l'elezione
12 avvenga nel corso della presente assemblea; l'unanimità dei presenti
13 accoglie la proposta del Presidente della provincia di Biella.

14 L'assemblea deve quindi procedere all'elezione del Presidente.

15 Il Presidente della Provincia di Biella, a questo punto, propone la
16 candidatura di CHIOLA RINALDO.

17 Il Presidente dott. Barbera mette quindi in votazione la candidatura di
18 CHIOLA RINALDO che viene eletto all'unanimità dei presenti con
19 14.741.048 voti favorevoli.

20 L'assemblea nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione di

21 A.T.A.P. S.p.A. CHIOLA RINALDO, nato a Biella il 09.11.1971, residente
22 in Via Abruzzi 8, 13900 Biella, C.F. CHLRD71S09A859G.

23 Viene posto in discussione il punto:

24 **6. Determinazione del compenso spettante ai membri del Consiglio di**
25 **Amministrazione.**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026

164

1 Prende la parola il Presidente della Provincia di Biella ricordando che i
2 compensi attuali, già decurtati nel corso del precedente mandato per obbligo
3 normativo, sono i seguenti:

4	PRESIDENTE	compenso mensile lordo	€ 1.726,40
5	VICE PRESIDENTE	compenso mensile lordo	€ 1.438,67
6	N. 3 CONSIGLIERI	compenso mensile lordo pro capite	€ 863,20

7 e gli stessi vengono proposti anche per il Consiglio di Amministrazione
8 appena eletto.

9 Il Presidente dott. Barbera, dopo aver precisato che il Consiglio di
10 Amministrazione uscente ha subito, rispetto al precedente, due successive
11 riduzioni dei compensi (la prima in fase di insediamento su deliberazione
12 dell'Assemblea), mette quindi in votazione la proposta del Presidente della
13 Provincia di Biella che viene approvata all'unanimità dei presenti con
14 14.741.048 voti favorevoli.

15 I compensi riconosciuti al neo eletto Consiglio di Amministrazione sono
16 quindi i seguenti:

17	PRESIDENTE	compenso lordo annuo	€ 20.716,80
18	VICE PRESIDENTE	compenso lordo annuo	€ 17.264,00
19	N. 3 CONSIGLIERI	compenso lordo annuo pro capite	€ 10.358,40

20 Essendo esauriti gli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dott.
21 Barbera chiude l'assemblea.

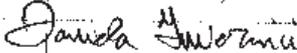
22 La seduta termina alle ore 16.40 circa.

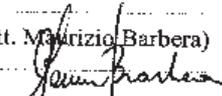
23 Il Segretario

Il Presidente

24 (Daniela Invernici)

(Dott. Maurizio Barbera)





Il sottoscritto Chiola Rinaldo, nato a Biella il 9.11.1971,

as_160513_2^ doc pag. 8/8

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Codice fiscale: 01537000026

legale rappresentante della Società, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.N. 13 novembre 2014.



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
SULLA GESTIONE 2015**

Signori Azionisti,

il Bilancio consuntivo relativo al ventinovesimo esercizio di A.T.A.P. S.P.A., con la presente relazione è commentato per evidenziare gli aspetti principali della gestione aziendale.

Come consuetudine, al fine di migliorare la leggibilità dei dati, in allegato a questa relazione, riproponiamo il "prospetto di confronto costi/ricavi aggregati 2015" redatto secondo l'impostazione classica, che rappresenta costi e ricavi in base alla loro destinazione e, mantenendo un'omogeneità di rappresentazione delle voci, rende agevole il confronto fra gli ultimi due esercizi.

Le risultanze del Bilancio 2015 si possono così sintetizzare:

SINTESI CONTO ECONOMICO	€uro
COSTI	16.525.065
RICAVI	16.747.306
UTILE ANTE IMPOSTE	222.241
IMPOSTE	-
UTILE FINALE	222.241



SINTESI STATO PATRIMONIALE	€uro
ATTIVO:	
IMMOBILIZZAZIONI	23.828.291
ATTIVO CIRCOLANTE	13.020.123
RATEI E RISCONTI	351.646
TOTALE ATTIVO	37.200.060
PASSIVO:	
PATRIMONIO NETTO	26.752.906
FONDI PER RISCHI ED ONERI	506.464
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	3.160.159
DEBITI	6.780.531
RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	37.200.060

In termini di percorrenze, l'esercizio dell'attività di trasporto dell'A.T.A.P. S.p.A., nel confronto fra gli anni 2014 e 2015, è sintetizzato nelle seguenti tabelle.

A) KM. CONTRATTI DI SERVIZIO

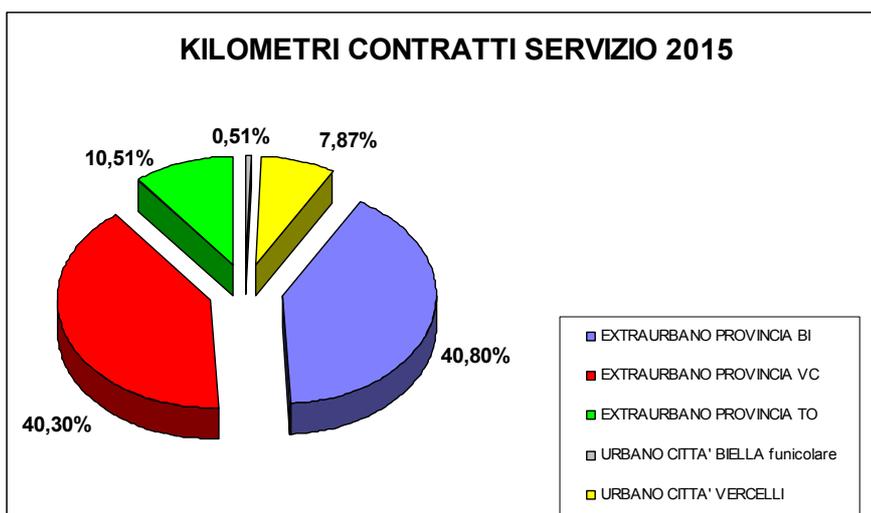
	KM.2014	KM.2015	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
CONTRATTI DI SERVIZIO:				
EXTRAURBANO autobus	4.633.837	4.476.426	-157.411	-3,40%
URBANO autobus	392.515	389.894	-2.621	-0,67%
URBANO funicolare	22.725	19.735	-2.990	-13,16%
TOTALE	5.049.077	4.886.055	-163.022	-3,23%



B) KM. DI SERVIZIO

(comprensivi di corse di trasferimento a vuoto)

	KM.2014	KM.2015	SCOSTAM. IN KM.	SCOSTAM. IN %
EFFETTIVI A.T.A.P. su gomma:				
EXTRAURBANO autobus	5.098.091	5.268.770	170.679	3,35%
URBANO VC autobus	391.963	384.472	-7.491	-1,91%
SOSTITUTIVO FUNICOLARE	552	5.422	4.870	882,25%
ATIPICHE	42.207	41.507	-700	-1,66%
COMMERCIALI	37.787	42.820	5.033	13,32%
NOLEGGI	276.901	296.605	19.704	7,12%
TOTALE autobus	5.847.501	6.039.596	192.095	3,29%
URBANO FUNICOLARE	22.725	19.735	-2.990	-13,16%
VETTORI ESTERNI:				
EXTRAURBANI	251.640	10.662	-240.978	-95,76%
NOLEGGI/ATIPICHE	1.431	1.254	-177	-12,37%
TOTALE VETTORI	253.071	11.916	-241.155	-95,29%
TOT. GENERALE	6.123.297	6.071.247	-52.050	-0,85%



Come è noto, A.T.A.P. S.P.A. opera principalmente nel sistema del trasporto pubblico locale (T.P.L.), in una condizione nella quale i costi sono quelli di mercato, mentre i ricavi sono condizionati dalle politiche tariffarie, decise dagli enti istituzionali competenti, e dai vincoli propri del pubblico servizio.

Tali particolari elementi incidono in modo sostanziale sulla gestione e sui risultati di bilancio.

A questa situazione, connessa alla struttura stessa del sistema dei trasporti pubblici locali, si è andata a sovrapporre, nell'ultimo quinquennio, la congiuntura di profonda crisi economica globale il cui effetto principale è rappresentato dalla riduzione delle risorse economiche destinate al finanziamento dei servizi pubblici; a livello locale, ciò si è tradotto nell'emanazione di una successione di delibere con le quali la Regione Piemonte ha disposto, a partire dal 2011, ingenti tagli delle risorse assegnate agli enti soggetti di delega (Province e Comuni) per l'erogazione dei servizi di



trasporto pubblico locale.

In virtù dei suddetti tagli dei finanziamenti gli Enti titolari dei contratti di servizio affidati ad A.T.A.P. S.P.A. si sono trovati nella necessità di procedere ad interventi di razionalizzazione dei programmi di esercizio di rispettiva competenza; a seguito di tali interventi, le percorrenze contrattuali complessivamente affidate ad A.T.A.P. S.P.A. hanno subito, nel corso dell'ultimo quinquennio, le riduzioni evidenziate nella seguente tabella:

KM CONTRATTUALI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
EXTRAURBANO	6.992.226	6.549.501	5.995.619	5.107.986	4.633.837	4.476.426
URBANO	971.074	897.072	901.744	691.761	415.240	409.629
TOTALE	7.963.300	7.446.573	6.897.363	5.799.747	5.049.077	4.886.055
Riduzione km rispetto all'anno 2010		- 516.727	-1.065.937	-2.163.553	-2.914.223	-3.077.245
Riduzione percentuale su anno 2010		-6,49%	-13,39%	-27,17%	-36,60%	-38,64%
Riduzione km rispetto all'anno precedente		- 516.727	- 549.210	-1.097.616	- 750.670	- 163.022
Riduzione percentuale su anno precedente		-6,49%	-7,38%	-15,91%	-12,94%	-3,23%

La tabella evidenzia il dato relativo alla riduzione delle percorrenze contrattuali dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (si tratta del dato al netto delle percorrenze a vuoto) che, rispetto all'anno 2014, ammonta a poco più del 3%, con una riduzione complessiva nel quinquennio 2011-2015 del 38,6% rispetto all'anno 2010.

Il perpetuarsi di questa situazione, ha pertanto indotto elementi di criticità, talché i risultati del bilancio dell'esercizio 2015, come già quelli relativi ai precedenti esercizi, vanno letti alla luce di fattori esterni negativi:

- la riduzione delle percorrenze, conseguente ai tagli dei finanziamenti regionali, che comporta un aggravio dell'incidenza dei costi fissi;
- la revisione dei programmi di esercizio, che ha penalizzato l'efficiente gestione delle risorse aziendali (uomini e mezzi);
- la persistenza di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi di contratto di servizio da



parte di alcuni enti soggetti di delega, in conseguenza dei corrispondenti ritardi nei trasferimenti dei contributi regionali, che hanno comportato riflessi negativi sulla disponibilità finanziaria e sui conseguenti proventi.

Dunque, dal risultato di utile dell'esercizio 2015, emerge l'efficacia delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione di crisi e la sostanziale virtuosità di una gestione orientata al contenimento della spesa ed all'ottimizzazione delle risorse, eppure, attenta alle prospettive di sviluppo che, anche in un momento di difficile congiuntura economica, un'azienda come A.T.A.P. S.P.A. deve mantenere attive.

Ed è proprio in tale prospettiva, infatti, come meglio si dirà oltre, che si colloca l'unico segno sostanziosamente positivo costituito dall'incremento kilometrico per Servizi Commerciali e di Noleggio pari a circa l'8% rispetto al 2014, confermando così i margini di potenzialità del segmento di mercato che hanno originato la costituzione nel 2015 di ATAP GOLD.

PROSPETTO DI CONFRONTO COSTI/RICAVI AGGREGATI 2015

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026



==> Capoconto	1	2	3	4
Conto aggregazione	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
	ANNO 2014	ANNO 2015	SU COL.1	TOT.COSTI
==> ONERI PERSONALE				
ONERI DIRETTI	6.024.326	6.102.065	1,29%	36,93%
ONERI RIFLESSI	1.810.479	1.801.041	-0,52%	10,90%
INDENNITA' TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	468.706	460.454	-1,76%	2,79%
ONERI DIVERSI DI PERSONALE	91.056	124.978	37,25%	0,76%
TOTALE ONERI PERSONALE	8.394.567	8.488.538	1,12%	51,37%
==> CONSUMI INDUSTRIALI				
MATERIALI DI RICAMBIO	186.459	221.763	18,93%	1,34%
CARBURANTE	2.852.543	2.597.711	-8,93%	15,72%
LUBRIFICANTI	14.863	9.742	-34,45%	0,06%
PNEUMATICI	122.021	56.214	-53,93%	0,34%
ADDITIVI E ANTICONGELANTI	6.174	11.909	92,89%	0,07%
SUPPORTI PER TITOLI DI VIAGGIO	8.345	10.471	25,48%	0,06%
SUPPORTI PER GESTIONE PARCHEGGI	460	4.545	888,04%	0,03%
TOTALE CONSUMI INDUSTRIALI	3.190.865	2.912.355	-8,73%	17,62%
==> PRESTAZIONI DI TERZI				
VETTORI ESTERNI	347.666	18.148	-94,78%	0,11%
SERVIZI DIVERSI	314.487	281.903	-10,36%	1,71%
MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS	936.637	1.061.638	13,35%	6,42%
TOTALE PRESTAZIONI DI TERZI	1.598.790	1.361.689	-14,83%	8,24%
==> SPESE GENERALI				
ASSICURAZIONI	562.866	545.430	-3,10%	3,30%
GESTIONE AMMINISTRATIVA	404.740	503.954	24,51%	3,05%
SPESE DI PRODUZIONE	172.522	188.572	9,30%	1,14%
AFFITTI PASSIVI	189.585	148.106	-21,88%	0,90%
COMPENSI E RIMBORSI AMMIN./SINDACI	139.760	126.602	-9,41%	0,77%
MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI	63.892	223.366	249,60%	1,35%
SPESE VARIE	4.198	6.482	54,41%	0,04%
PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI	169.375	167.618	-1,04%	1,01%
MARKETING E PUBBLICITA'	965	0	-100,00%	0,00%
TOTALE SPESE GENERALI	1.707.903	1.910.130	11,84%	11,56%
==> ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI				
SPESE BANCARIE - FIDEJUSSIONI	10.449	12.024	15,07%	0,07%
INTERESSI PASSIVI	0	25.439		0,15%
IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO	104.286	107.920	3,48%	0,65%
TOTALE ONERI FINANZIARI/TRIBUTARI	114.735	145.383	26,71%	0,88%
TOT.COSTI PRIMA AMMORTAMENTI	15.006.860	14.818.095	-1,26%	89,67%

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026



	1	2	3	4
==> Capoconto	CHIUSURA	CHIUSURA	% COL.2	% SU
Conto aggregazione	ANNO 2014	ANNO 2015	SU COL.1	TOT.COSTI
==> AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.				
AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO	1.168.783	1.497.330	28,11%	9,06%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	21.608	186.000	760,79%	1,13%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE DIVERSE	4.276	23.640	452,85%	0,14%
MINUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	0	0		0,00%
TOT. AMMORTAM./SVALUTAZ./ACCANTON.	1.194.667	1.706.970	42,88%	10,33%
==> ONERI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE PASSIVE STRAORDINARIE	496.058	0	-100,00%	0,00%
TOTALE ONERI STRAORDINARI	496.058	0	-100,00%	0,00%
TOT.GENERALE COSTI	16.697.585	16.525.065	-1,03%	100,00%
==> PROVENTI DEL TRAFFICO				
BIGLIETTI	1.435.516	1.353.028	-5,75%	8,19%
TESSERE	2.777.691	2.826.964	1,77%	17,11%
CONTRATTI DI SERVIZIO	9.152.396	8.546.137	-6,62%	51,72%
PROVENTI VARI DEL TRAFFICO	266.244	260.506	-2,16%	1,58%
PROVENTI DA PUBBLICITÀ	68.309	68.309	0,00%	0,41%
NOLEGGI / ATIPICHE / COMMERCIALI	721.947	773.419	7,13%	4,68%
RIMBORSI SINISTRI ATTIVI	59.979	90.651	51,14%	0,55%
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	14.482.082	13.919.014	-3,89%	84,23%
==> PROVENTI NON DEL TRAFFICO				
GESTIONE PARCHEGGI	23.767	199.030	737,42%	1,20%
PROVENTI FINANZIARI	219.091	147.860	-32,51%	0,89%
PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO	49.021	264.062	438,67%	1,60%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE	145.462	115.574	-20,55%	0,70%
PLUSVALENZE DA VENDITA CESPITI	0	168.182		1,02%
TOTALE PROVENTI NON DEL TRAFFICO	437.341	894.708	104,58%	5,41%
UTILE O (PERDITA) PRIMA DEI CONTRIBUTI	(1.778.162)	(1.711.343)	-3,76%	-10,36%
==> CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	1.663.922	1.665.860	0,12%	10,08%
SOPRAV.ATTIVE DA CONTRIBUTI	205.640	82.690	-59,79%	0,50%
TOTALE CONTRIBUTI	1.869.562	1.748.550	-6,47%	10,58%
==> PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	202.241	185.034	-8,51%	1,12%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	202.241	185.034	-8,51%	1,12%
UTILE O (PERDITA) ANTE IMPOSTE	293.641	222.241	-24,32%	
I.R.A.P. esercizio	280.834	0	-100,00%	
I.R.E.S. esercizio	0	0		
UTILE O (PERDITA) FINALE	12.807	222.241		



C O S T I

Oneri del personale

I costi del personale evidenziano un incremento pari al 1,12% rispetto all'esercizio 2014; tale risultato è la diretta conseguenza della sostanziale rinuncia al ricorso a sub-affidamenti di servizi di trasporto pubblico locale, scelta intervenuta a fronte della sopravvenuta impossibilità di accedere, per l'anno 2015, alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga, e in considerazione della necessità di valorizzare al massimo l'utilizzo delle risorse strumentali aziendali in modo da minimizzare l'incidenza dei relativi costi fissi.

Se, quindi, nel corso dell'anno 2014, l'azienda aveva fruito della Cassa per complessive 12.846 ore, nel 2015, al fine di saturare l'impegno contrattuale dei propri dipendenti, si è necessariamente fatto ricorso:

- alla rinuncia ai sub-affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale;
- all'utilizzo dell'istituto della "banca tempi", previsto dal contratto integrativo aziendale, che ha consentito di convertire ore di lavoro straordinario maturate durante le fasi di punta dei servizi in ore di permesso da utilizzare nelle fasi di morbida.

Quanto al dimensionamento dell'organico, che a partire dall'anno 2013 ha visto il blocco del turnover del personale viaggiante in ragione delle drastiche riduzioni delle

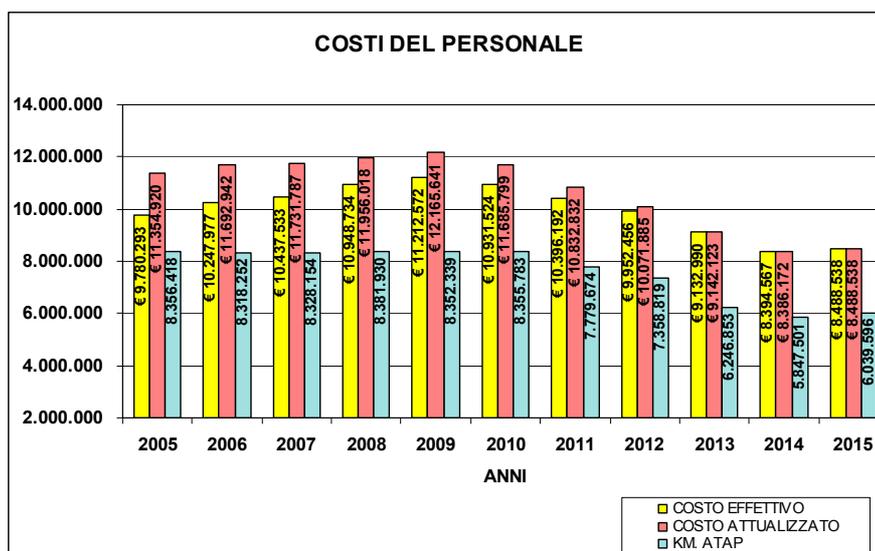


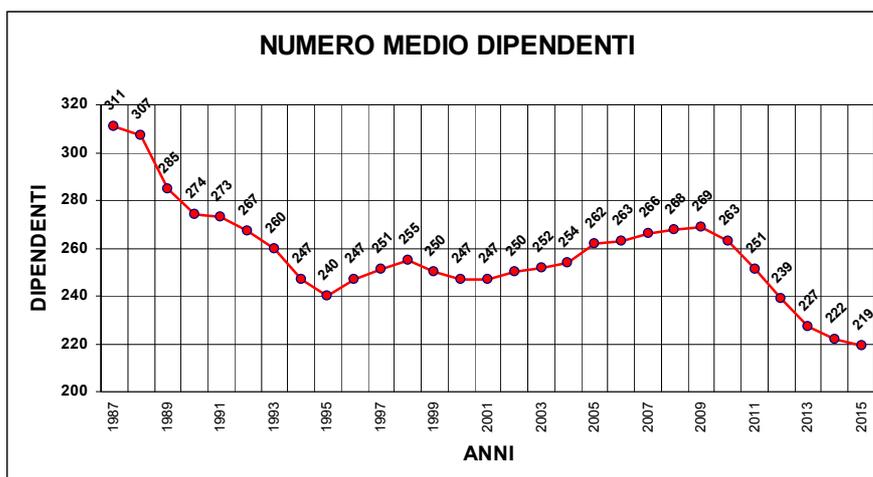
percorse affidate, nel 2015 il numero medio dei dipendenti è risultato ridotto rispetto al 2014, passando da 222 a 219 unità.

Si deve rilevare, però, che allo stato attuale, non sussistendo le condizioni per porre in atto ulteriori soluzioni di efficientamento delle turnistiche di servizio in virtù della struttura dei programmi di esercizio, l'organico aziendale risulta numericamente non ulteriormente riducibile, in quanto vincolato alla garanzia dell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale nei periodi e nelle ore di punta.

Già nel corso del 2015, infatti, l'azienda ha provveduto alla sostituzione di agenti dimissionari con nuove assunzioni mediante contratti part-time di tipo verticale (con impegno dal lunedì al venerdì nel solo periodo scolastico), anche beneficiando dei vantaggi decontributivi introdotti dai recenti provvedimenti legislativi.

La dinamica del personale aziendale in corso di esercizio è rappresentata in dettaglio nella informativa sul personale riportata nel seguito della presente relazione.





Consumi industriali

L'aggregato delle voci di costo relative ai CONSUMI INDUSTRIALI risulta complessivamente in diminuzione rispetto alla chiusura 2014 del 8,73%.

In riferimento alle voci principali dell'aggregato, stante il fatto che le percorrenze complessive dei veicoli aziendali risultano incrementate nel 2015 rispetto al 2014 (come effetto combinato delle riduzioni dei km contrattuali e del rientro dei sub-affidamenti dei servizi), le variazioni dei consumi vanno valutate ed apprezzate in termini di variazione dei costi per unità di percorrenza, alla luce dei dati riportati nella seguente tabella:

	2014		2015		Variaz. % Costi tot.	Variaz. % Costi a Km
	€	€/km	€	€/km		
MATERIALI DI RICAMBIO	€ 186.459,00	€ 0,0319	€ 221.763,00	€ 0,0367	18,9%	15,2%
CARBURANTE	€ 2.852.543,00	€ 0,4878	€ 2.597.711,00	€ 0,4301	-8,9%	-11,8%
LUBRIFICANTI	€ 14.863,00	€ 0,0025	€ 9.742,00	€ 0,0016	-34,5%	-36,5%
ADDITIVI ED ANTICONGELANTI	€ 6.174,00	€ 0,0011	€ 11.909,00	€ 0,0020	92,9%	86,8%
KM ATAP GOMMA	5.847.501		6.039.596			

Rispetto alle voci più significative si osserva che:



- i costi associati al consumo di materiali di ricambio risultano aumentati, rispetto al 2014, nonostante l'immissione nel parco di nuovi autobus soggetti a manutenzione full-service in outsourcing; si deve, tuttavia, rilevare che:
 - l'incremento registrato corrisponde, in buona parte, alla variazione delle rimanenze finali di magazzino per € 15.764,57, indotta dalla vendita di parti di ricambio effettuata in corso d'anno in concomitanza con la dismissione e permuta dei vecchi autobus oggetto di sostituzione;
 - la progressiva obsolescenza del parco autobus soggetto a manutenzione interna induce effetti di incremento dei suddetti costi (si osserva che la curva che esprime l'andamento dei costi di manutenzione di un autobus in funzione dell'anzianità o delle percorrenze, non ha andamento lineare ma presenta una pendenza in aumento col progredire delle ascisse);
 - parallelamente all'immissione di nuovi autobus si verifica la scadenza di contratti di manutenzione full-service, in virtù della quale vetture la cui manutenzione è curata in outsourcing dal fornitore, passano al regime di manutenzione interna con conseguente onere di approvvigionamento ricambi;
 - i costi relativi ai ricambi fanno riferimento in misura consistente a ricambi di carrozzeria sostituiti in seguito a sinistri in larga parte attivi; in questo caso si tratta di ricambi necessari per lavorazioni escluse dai contratti di manutenzione in outsourcing, il cui consumo riguarda tanto le vetture nuove quanto quelle vecchie, ed il cui costo è in larga parte rimborsato dall'intervento delle polizze assicurative.
- la riduzione dei costi per i consumi dei CARBURANTI (-8,9% in termini assoluti, -11,8% in termini di costi per unità di percorrenza), risulta correlata sia alla diminuzione dei prezzi del carburante, sia alla diminuzione dei consumi unitari medi



conseguente all'immissione nel parco dei nuovi autobus;

- l'incremento dei costi relativi al consumo di additivi ed anticongelanti è legato all'immissione nel parco di nuovi autobus che, per garantire lo standard ecologico EURO6, fanno uso di uno specifico additivo denominato ADBLue.

Per quanto concerne la voce relativa al consumo di pneumatici si deve innanzi tutto rilevare che nel corso del 2015 la gestione in outsourcing del parco pneumatici aziendali ha visto una sostanziale modifica.

Infatti, la fornitura e manutenzione degli pneumatici è stata gestita fino alla data del 15.03.2015 sulla base di un contratto di outsourcing che prevedeva la fatturazione ad A.T.A.P. S.P.A., da parte del fornitore, del prezzo di acquisto dei singoli pneumatici, nuovi o ricostruiti (sulla base di sconti predeterminati applicati ai listini del costruttore).

A partire dal 16.03.2015 è stato invece avviato un nuovo contratto che prevede la fornitura e la manutenzione degli pneumatici a fronte del riconoscimento al fornitore di un corrispettivo €/km proporzionale alle percorrenze degli autobus aziendali.

Mentre nel contesto del precedente contratto gli pneumatici restavano di proprietà di A.T.A.P. S.P.A. (che dunque gestiva un magazzino valutando i consumi annui secondo la formula "rimanenze iniziali + acquisti - rimanenze finali"), l'avvio del nuovo contratto ha presupposto la vendita al fornitore del parco pneumatici aziendale, secondo criteri di stima predefiniti in sede di capitolato d'oneri.

Pertanto la voce di costo relativo al consumo di pneumatici ivi riportata è riferita esclusivamente ai consumi del periodo 01.01-15.03.2015; i costi relativi agli pneumatici per la restante parte dell'anno si trovano ora appostati nella voce "Prestazioni di terzi - manutenzioni esterne autobus" per un totale di € 119.836.

Del resto si osserva che, nella precedente gestione, il valore di consumo degli



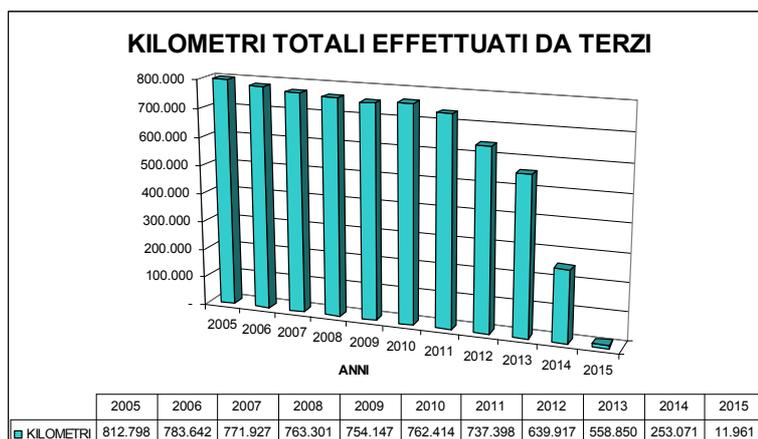
pneumatici non aveva andamento costante negli anni in rapporto alle percorrenze, in virtù delle dinamiche di sostituzione degli pneumatici, il cui periodismo non coincide con l'anno solare.

Per valutare correttamente la convenienza del nuovo contratto a regime è opportuno confrontare il valore €/km del corrispettivo contrattuale pattuito con il nuovo gestore (0,02242 €/km), con il valore medio attualizzato €/km degli anni precedenti (si è assunto a riferimento il periodo 2010-2014); la tabella sotto riportata evidenzia come tale valore (€/km 0,02303) risulti superiore al vigente €/km contrattuale.

	2010	2011	2012	2013	2014	Totali periodo
Percorrenze annue autobus ATAP (KM)	8.355.783	7.779.674	7.358.819	6.246.853	5.847.501	35.588.630
Spesa per consumo annuo	€ 184.987,00	€ 158.448,00	€ 154.488,00	€ 162.660,00	€ 122.021,00	
Indice ISTAT (anno n+1)	1,6%	2,7%	3,0%	1,1%	0,2%	
Spesa attualizzata 2015	€ 201.400,93	€ 169.790,47	€ 161.194,74	€ 164.778,16	€ 122.265,04	€ 819.429,33
	€/km medio periodo 2010/2014 attualizzato al 2015					€ 0,02303

Prestazioni di terzi

La voce VETTORI ESTERNI, relativa ai sub-affidamenti di servizi di trasporto, fa registrare un decremento rispetto alla chiusura 2014 (- 94,78%) per le esigenze connesse con l'ottimale gestione degli esuberanti di personale viaggiante e delle risorse strumentali, conseguenti alla riduzione degli affidamenti di servizi da parte degli enti concedenti, di cui si è già dato conto più sopra parlando della voce relativa ai costi di personale.



La voce SERVIZI DIVERSI (- 10,36%) è composta principalmente dall'onere relativo ai servizi di pulizia dei locali e dei mezzi dell'azienda e dai costi sostenuti per lo smaltimento dei rifiuti.

La voce MANUTENZIONI ESTERNE AUTOBUS (+ 13,35%) è composta principalmente dagli oneri relativi ai contratti full service di manutenzione in essere su n. 115 autobus e, a partire dal mese di marzo, dagli oneri relativi alla gestione full service degli pneumatici (essendo l'incremento interamente giustificato da quest'ultima voce).

Spese generali

L'aggregato, composto da spese di diversa natura, risulta in aumento rispetto alla chiusura 2014 nella misura del 11,84%; in riferimento alle voci principali si rileva quanto segue.

ASSICURAZIONI: rispetto alla chiusura 2014 si registra una diminuzione del costo del 3,10%.

GESTIONE AMMINISTRATIVA: tale aggregato ha fatto rilevare un incremento



(+ 24,51%) rispetto al 2014. In particolare, l'incremento si registra sull'insieme delle voci relative:

- alle prestazioni professionali come:

- patrocinio legale;
- prestazioni professionali di tipo tecnico-amministrativo i cui costi risultano incrementati principalmente in ragione:
 - dell'esigenza di compimento delle pratiche funzionali al trasferimento della nuova sede di Biella (pratiche tecniche e progetti, antincendio, valutazioni del rischio di tipo specialistico);
 - degli audit di parte terza per la certificazione di sistema (ISO9001-ISO14001-OHSAS18001) con un maggiore costo una tantum giustificato dal fatto che in corso d'anno si è svolta la visita per il rinnovo triennale delle certificazioni che comporta, rispetto alle visite di semplice sorveglianza, un maggior impegno degli ispettori in termini di giorni-uomo;
 - dell'adempimento di nuovi disposti normativi (diagnosi energetica);
 - dell'intervenuta piena operatività, in corso di 2015, dell'Organismo di Vigilanza Aziendale ex D. Lgs. 231/2001;

- al nuovo contributo da versare all'Autorità Nazionale di Regolazione dei Trasporti;

- all'incremento delle spese di gestione del Consorzio EXTRA.TO, affidatario del contratto di servizio per l'esercizio dei servizi extraurbani dell'Area Metropolitana di Torino.

- ai costi per il noleggio dei parcometri delle aree di sosta a pagamento della città di Vercelli nel periodo gennaio 2015 - aprile 2015.

Risultano invece in diminuzione rispetto al 2014 le spese per incarichi esterni di studio e consulenza (- 34,21%) e per emolumenti per contratti di collaborazione a



progetto (- 76,75%).

Le SPESE DI PRODUZIONE comprendono una serie di voci tra cui, le principali, riguardano la somministrazione di gas metano, acqua, energia elettrica ed i pedaggi autostradali; mentre le voci relative ai consumi risultano complessivamente in diminuzione, l'aumento rispetto al 2014 fatto registrare dall'aggregato (+ 9,30%) è riferito essenzialmente ai pedaggi autostradali ed è correlato all'incremento delle percorrenze autostradali dei servizi di noleggio con conducente.

La variazione della voce AFFITTI PASSIVI, diminuita nel complesso del 21,88%, riguarda principalmente il trasferimento della sede avvenuto in corso d'anno dallo stabile di Viale Macallè (di proprietà del Comune di Biella) allo stabile di Corso Rivetti (di proprietà della società).

I COMPENSI E RIMBORSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI risultano in diminuzione del 9,41% rispetto al 2014 in quanto, il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione, è stato adeguato alle prescrizioni di cui al combinato disposto del comma 4, secondo periodo, e del comma 5 dell'art. 4 del D.L. 95/2012.

MANUTENZIONE DEPOSITI E IMPIANTI: le voci principali dell'aggregato sono rappresentate da: manutenzione impianti fissi e attrezzature, manutenzione veicoli di servizio, manutenzione stabili, manutenzione funicolare. L'aggregato risulta in aumento nel 2015 rispetto al 2014 del 249,60%; il suddetto incremento si giustifica per la maggior quota con:

- il costo degli interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto funicolare (circa 47.000 €uro), necessari per garantire la prosecuzione dell'esercizio, eseguiti dalla società su richiesta e per conto del Comune di Biella proprietario dell'impianto; tale importo è integralmente compensato da una voce di ricavo appostata fra i

PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO;



- le spese straordinarie sostenute per il trasferimento degli impianti, degli arredi e degli archivi dalla vecchia alla nuova sede sociale, per circa 46.000 Euro.

PROVVIGIONI A UFFICI EMITTENTI: è la voce che rappresenta l'aggio corrisposto alle rivendite di titoli di viaggio che vendono per conto di A.T.A.P. biglietti e abbonamenti all'utenza; la voce, in diminuzione del 1,04%, segue essenzialmente l'andamento delle vendite di titoli di viaggio.

Oneri finanziari e tributari

La voce SPESE BANCARIE E FIDEJUSSIONI (+ 15% circa) comprende le spese relative alle operazioni bancarie ordinarie e le quote di competenza del 2015 delle polizze fidejussorie richieste a garanzia dei contributi per l'acquisto di autobus (incassati dal 2003 al 2012) e del nuovo sistema B.I.P.

La voce INTERESSI PASSIVI, di nuova istituzione, rappresenta gli interessi passivi riconosciuti per il mutuo bancario acceso nel corso del 2015.

La voce IMPOSTE E TASSE NON SUL REDDITO (+ 3,48%) è un aggregato che comprende tutte le imposte e le tasse non gravanti sul reddito maturate nel corso del 2015 quali: tasse autoradio, tasse di proprietà veicoli, tasse di revisione veicoli, tasse rifiuti solidi urbani, imposte di bollo, tasse C.C.I.A.A., imposte sui fabbricati, tasse di concessione governativa e spese di registrazione contratti.

Ammortamenti - svalutazioni - accantonamenti

La voce più significativa dell'aggregato è rappresentata dagli AMMORTAMENTI DI ESERCIZIO complessivamente in aumento rispetto al 2014 (+ 28,11%).

L'incremento si giustifica principalmente:

- con l'aumento della quota d'ammortamento degli autobus che, in ragione del piano



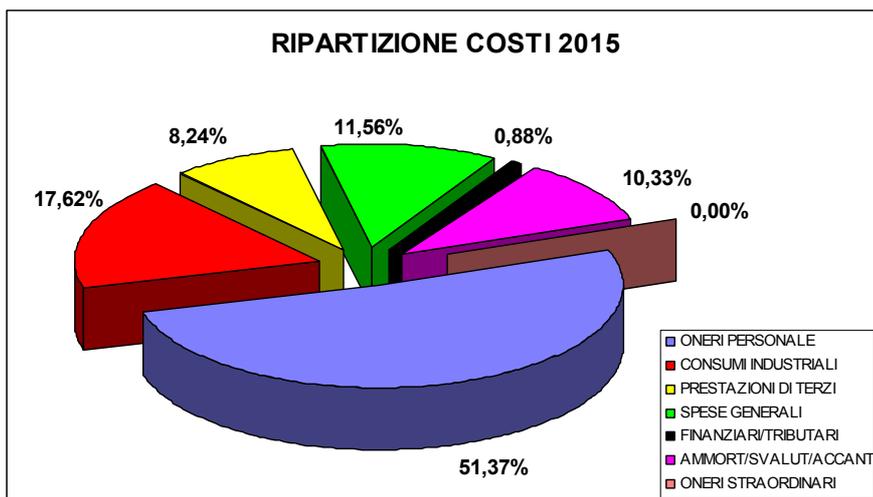
di rinnovo del parco aziendale che ha visto l'acquisto di 31 nuovi autobus in sostituzione di altrettanti veicoli obsoleti, è passata a € 1.224.045 contro € 1.012.784 dell'anno 2014; per i nuovi autobus la quota di ammortamento è stata rapportata al periodo dell'anno per il quale hanno prestato effettivamente il loro servizio.

- con l'ammortamento del nuovo deposito di Biella e dei relativi nuovi impianti che, complessivamente, ammonta in quota 2015 ad € 89.400, ed è stato calcolato ad un'aliquota rapportata al periodo di effettiva utilizzazione del bene, e cioè dalla data del trasferimento della sede sociale.

Alla voce ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI si contemplan:

- € 2.551 relativi alla svalutazione di crediti verso clienti e rivenditori di titoli di viaggio;
- € 31.649 relativi alla svalutazione di un autobus che a causa di un grave incidente risulta non più utilizzabile;
- € 15.840 relativi all'accantonamento di arretrati per il personale;
- € 67.960 relativi all'accantonamento per far fronte a future spese per la bonifica dell'area distributore della vecchia sede di Viale Macallè;
- € 68.000 relativi all'accantonamento per una vertenza in essere con il concessionario degli spazi pubblicitari a bordo autobus.

Il Totale generale costi fa rilevare una riduzione del 1,03% rispetto all'anno 2014, con una ripartizione dei valori assoluti evidenziata nel seguente grafico.



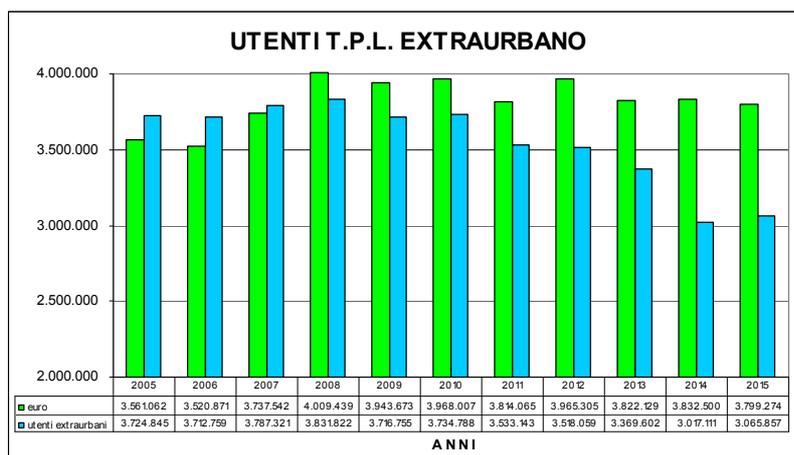


R I C A V I

Proventi del traffico

L'insieme delle voci BIGLIETTI e TESSERE, nel 2015 rispetto al 2014, ha fatto registrare:

- per la tipologia extraurbana in termini di introiti una leggera flessione sulla chiusura 2014 (- 0,87%) ed in termini di passeggeri teorici un aumento del 1,62%;
- per la tipologia urbana in termini di introiti una chiusura 2015 senza scostamenti rispetto alla chiusura 2014, in termini di passeggeri teorici un calo del 2,81%.



La voce CONTRATTI DI SERVIZIO si compone di:

- corrispettivi per CONTRATTI DI SERVIZIO EXTRAURBANI erogati dalle Province di Biella, Vercelli e Torino per l'effettuazione delle linee di trasporto extraurbano. La voce fa segnare, rispetto all'anno 2014, una riduzione del 6,62%.
- corrispettivi per CONTRATTI DI SERVIZIO URBANI in essere con il Comune di Vercelli e di Biella (solo Funicolare). La voce fa segnare, rispetto all'anno 2014, una riduzione del 3%. Si rammenta che il servizio urbano di Vercelli è regolato da un contratto cosiddetto "gross cost" ed è pertanto necessario precisare che gli introiti dei titoli di viaggio dei servizi urbani non incidono sul conto economico della società in quanto sono di pertinenza dell'ente concedente.

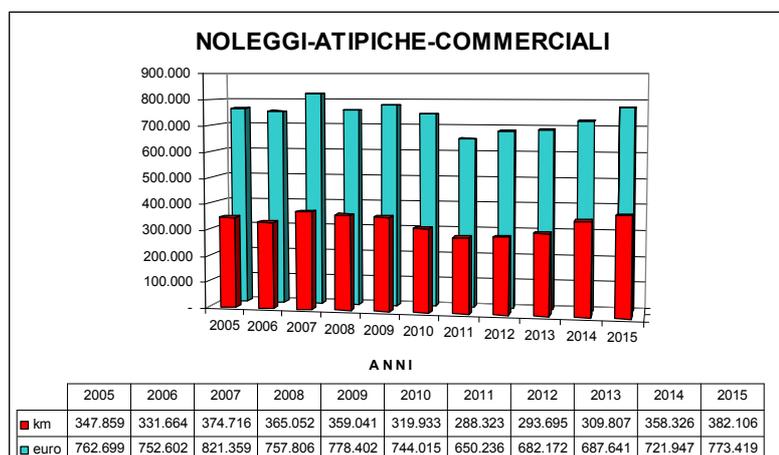
L'aggregato PROVENTI VARI DEL TRAFFICO, che nel complesso ha registrato un decremento del 2,16%, contiene le seguenti voci:

- documenti di riconoscimento, sanzioni amministrative ad utenti e denunce di smarrimento, che hanno subito un calo del 16,59%;
- integrazioni tariffarie urbane (trattasi delle compensazioni che il Comune di Biella



riconosce all'azienda come differenza fra le tariffe agevolate applicate sulle tratte urbane delle linee di competenza della Provincia di Biella e le corrispondenti tariffe regionali) ed extraurbane (trattasi della quota spettante ad ATAP dell'integrazione FORMULA vigente in Provincia di Torino) hanno visto un incremento del 1,23%.

La voce relativa a NOLEGGI - ATIPICHE - COMMERCIALI ha registrato nel 2015 un incremento rispetto all'anno precedente sia in termini di introiti sia in termini di chilometri prodotti; dato rappresentato sia da nuovi Clienti che da nuove tratte importanti, il tutto strettamente derivante quale prodromo dell'attività di penetrazione commerciale sviluppata in prima persona dagli Amministratori ATAP per il lancio, lo start-up e l'avvio in attività di ATAP GOLD.



La voce relativa a RIMBORSI SINISTRI ATTIVI ha registrato un incremento del 51% circa rispetto all'esercizio 2014. Tale voce non ha carattere di regolarità in quanto connessa a eventi accidentali; in questa voce vengono ricompresi i rimborsi della



compagnia di assicurazione, oltre che per sinistri attivi/concorsuali occorsi agli automezzi aziendali ed ai fabbricati, anche per atti vandalici e per rottura cristalli.

Proventi non del traffico

La voce GESTIONE PARCHEGGI rappresenta il corrispettivo riconosciuto nell'ambito del contratto relativo all'espletamento, per conto del Comune di Vercelli, dei servizi inerenti l'allestimento, la gestione e la manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta nelle "aree blu" cittadine, nonché dei servizi di supporto al Comando di Polizia Municipale per le attività di accertamento e contestazione delle sanzioni per le violazioni inerenti l'evasione del pagamento della sosta (ausiliari della sosta).

Il contratto ha avuto decorrenza dal 01.11.2014 ed ha una durata di sei anni (fino al 31.10.2020) ulteriormente prorogabile per sei anni.

Tale servizio negli ultimi due mesi del 2014 ha consuntivato € 23.767, nel 2015 a regime ha consuntivato € 199.030.

La voce PROVENTI FINANZIARI in sintesi comprende la remunerazione della gestione finanziaria e nel 2015 ha prodotto i seguenti risultati, raffrontati con gli anni precedenti:

	2013	2014	2015
interessi bancari di c/c	€ 52.805,86	€ 42.986,72	€ 25.297,12
interessi attivi diversi	€ 2.017,91	€ 3.187,14	€ 3.186,28
proventi finanziari su PCT	€ 22.288,97	€ 28.265,14	€ 1.490,74
interessi obbligazionari	€ 42.266,77	€ 17.357,54	€ 19.791,78
proventi da certificati di capitalizzazione	€ 133.562,40	€ 127.294,03	€ 98.094,03
plusvalenze da vendita obbligazioni	€ 8.900,00		
	€ 261.841,91	€ 219.090,57	€ 147.859,95

A fronte di un patrimonio investito di circa € 6.000.000 al 31.12.2014 e di circa € 3.000.000 al 31.12.2015 la voce in questione ha fatto segnare un calo del 32,51% a



fronte anche della continua discesa dei tassi di interesse.

La voce PROVENTI VARI NON DEL TRAFFICO comprende alcune voci di ricavo che esulano dall'attività tipica del trasporto di persone; complessivamente, la voce, caratterizzata da un andamento incostante, registra un forte incremento rispetto al 2014 in virtù di alcune poste non presenti nell'esercizio precedente e di carattere puramente occasionale quali:

- € 21.300 penali riconosciute per ritardate consegne dei nuovi autobus;
- € 82.700 vendita di gomme nuove previste dal nuovo contratto full service della gestione pneumatici;
- € 46.400 vendita di giacenze di magazzino relative a ricambi e pneumatici usati;
- € 47.000 rimborso spese per manutenzione straordinaria fatta sull'impianto funicolare da parte del Comune di Biella.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DIVERSE, relativa a componenti del conto economico di precedenti esercizi (assestamenti ratei vari, introiti non previsti, costi non dovuti, ecc.), non ha carattere di regolarità.

La voce PLUSVALENZA DA VENDITA CESPITI è relativa al valore di realizzo scaturito dalla vendita di n. 31 autobus, completamente ammortizzati, ceduti in permuta ai fornitori dei nuovi autobus consegnati in corso di 2015.

Contributi

La voce CONTRIBUTI C/ESERCIZIO comprende:

1. l'annualità 2015 relativa al rimborso di una parte degli oneri dovuti ai maggiori costi sostenuti per il trascinarsi dei rinnovi del CCNL del personale da parte



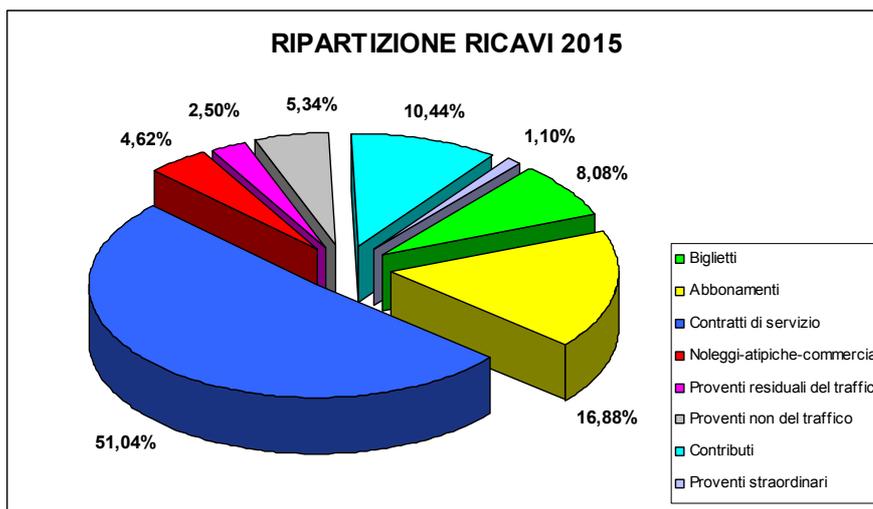
della Regione Piemonte e di alcuni enti concedenti:

- per il biennio 2000-2001 €uro 156.464;
- per il biennio 2002-2003 €uro 308.047;
- per il biennio 2004-2005 €uro 410.813;
- per il biennio 2006-2007 €uro 324.371.
- L'annualità 2015 relativa al rimborso di una parte delle accise sul gasolio per autotrazione, consumato per i servizi di trasporto pubblico, erogato dall'Agenzia della Dogane per € 466.165, la cui liquidazione avviene con cadenza trimestrale.

La voce SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA CONTRIBUTI comprende esclusivamente il rimborso degli oneri di malattia Legge 311/04 per l'annualità 2011.

Proventi straordinari

L'unica posta straordinaria che si presenta nel bilancio 2015 è rappresentata dalla sopravvenienza attiva derivante dallo stralcio di una parte del FONDO SPESE RINNOVO CCNL accantonato prudenzialmente negli anni dal 2010 al 2013 per far fronte al riconoscimento dell'una tantum prevista al momento del rinnovo del CCNL degli autoferrotranvieri, intervenuto il 28.11.2015.



Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito da liquidare relative all'esercizio 2015, come da ragionevole stima effettuata, risultano ad importo zero:

- ai fini IRES il risultato fiscale è negativo;
- ai fini IRAP, a seguito delle rettifiche, non sussiste imponibile.

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Ai fini dell'analisi della situazione della società imposta dal riformato art. 2428 C.C. sono stati riclassificati il conto economico e lo stato patrimoniale in modo tale da



evidenziare risultati intermedi di particolare significatività.

Il conto economico è stato riclassificato secondo il modello della c.d. "produzione a valore aggiunto" i cui risultati intermedi sono evidenziati nello schema che segue.

CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE	2013	2014	2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.860.821	€ 16.569.894	€ 16.414.412
contributi CCNL lavoro dipendente	-€ 1.499.236	-€ 1.414.983	-€ 1.282.385
contributi c/impianti	-€ 2.000	€ -	€ -
COSTI DI PRODUZIONE	-€ 7.843.263	-€ 6.697.176	-€ 6.440.713
VALORE AGGIUNTO	€ 8.516.322	€ 8.457.735	€ 8.691.314
SPESE PER LAVORO DIPENDENTE	-€ 9.017.317	-€ 8.303.511	-€ 8.363.560
contributi CCNL lavoro dipendente	€ 1.499.236	€ 1.414.983	€ 1.282.385
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITA)	€ 998.241	€ 1.569.207	€ 1.610.139
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-€ 1.315.390	-€ 1.190.391	-€ 1.683.329
contributi c/impianti	€ 2.000	€ -	€ -
REDDITO OPERATIVO LORDO (EBIT)	-€ 315.149	€ 378.816	-€ 73.190
GESTIONE FINANZIARIA	€ 247.526	€ 208.642	€ 110.397
GESTIONE STRAORDINARIA	€ 476.784	-€ 293.817	€ 185.034
REDDITO ANTE IMPOSTE	€ 409.161	€ 293.641	€ 222.241
IMPOSTE SUL REDDITO	-€ 373.351	-€ 280.834	€ -
REDDITO NETTO (RN)	€ 35.810	€ 12.807	€ 222.241

Per quanto riguarda la riclassificazione dello stato patrimoniale è stata utilizzata la tecnica del c.d. "stato patrimoniale finanziario" dove le FONTI sono state distinte in base all'origine e alla durata.



STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO		2013	2014	2015
IMPIEGHI				
IMMOBILIZZAZIONI	B I) Immateriali	€ 58.670	€ 67.030	€ 57.009
	B II) Materiali	€ 11.102.395	€ 12.760.839	€ 20.921.722
	B III) Finanziarie	€ 4.904.236	€ 3.496.060	€ 2.849.560
		€ 16.065.301	€ 16.323.929	€ 23.828.291
ATTIVO CIRCOLANTE	C I) Rimanenze	€ 299.244	€ 279.928	€ 248.811
	C II + C III) Liquidità differite	€ 13.910.772	€ 11.700.425	€ 11.842.911
	C IV) Liquidità immediate	€ 3.274.568	€ 4.862.236	€ 928.401
		€ 17.484.584	€ 16.842.589	€ 13.020.123
FONTI				
PATRIMONIO NETTO	A) Capitale proprio	€ 26.504.413	€ 26.530.669	€ 26.752.906
PASSIVITA' CONSOLIDATE	B) + C)	€ 4.318.185	€ 4.020.131	€ 3.666.623
PASSIVITA' CORRENTI	D) Capitale corrente	€ 3.837.475	€ 2.940.014	€ 6.780.531
CAPITALE PERMANENTE	A) + B) + C)	€ 30.822.598	€ 30.550.800	€ 30.419.529

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

Si presentano alcuni "indicatori di risultato finanziari" richiesti dalla normativa civilistica, da interpretarsi alla luce della natura della gestione caratteristica della società, che opera in un mercato condizionato dalle politiche tariffarie degli enti istituzionali competenti e dai vincoli del pubblico servizio.

INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2013	2014	2015
peso delle immobilizzazioni =	immobilizzazioni	€ 16.065.301	€ 16.323.929	€ 23.828.291
	totale attivo	€ 34.660.073	€ 33.490.814	€ 37.200.060
		46,35%	48,74%	64,05%
peso del capitale circolante =	capitale circolante	€ 17.484.584	€ 16.842.589	€ 13.020.123
	totale attivo	€ 34.660.073	€ 33.490.814	€ 37.200.060
		50,45%	50,29%	35,00%
peso del capitale proprio =	capitale proprio (P.N.)	€ 26.504.411	€ 26.530.669	€ 26.752.906
	totale attivo	€ 34.660.073	€ 33.490.814	€ 37.200.060
		76,47%	79,22%	71,92%

INDICATORI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2013	2014	2015
indice di disponibilità =	attivo circolante	€ 17.484.584	€ 16.842.589	€ 13.020.123
	passività correnti (D)	€ 3.837.475	€ 2.940.014	€ 6.780.531
		4,56	5,73	1,92
indice di liquidità =	(C II) + (C III) + (C IV)	€ 17.185.340	€ 16.562.661	€ 12.771.312
	passività correnti (D)	€ 3.837.475	€ 2.940.014	€ 6.780.531
		4,48	5,63	1,88
indice di autocopertura del capitale fisso =	patrimonio netto (A)	€ 26.504.411	€ 26.530.669	€ 26.752.906
	immobilizzazioni (B)	€ 16.065.301	€ 16.323.929	€ 23.828.291
		1,65	1,63	1,12



INDICATORI DI SITUAZIONE ECONOMICA		2013		2014		2015	
1) indice R.O.E. =	reddito netto	€ 35.810	0,14%	€ 12.807	0,05%	€ 222.241	0,83%
	patrimonio netto	€ 26.504.413		€ 26.530.669		€ 26.752.906	
2) indice R.O.I. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 315.149	-1,00%	€ 378.816	1,32%	-€ 73.190	-0,20%
	capitale investito operativo	€ 31.385.505		€ 28.628.578		€ 36.271.659	
3) indice R.O.S. =	reddito operativo (EBIT)	-€ 315.149	-1,99%	€ 378.816	2,58%	-€ 73.190	-0,41%
	vendite	€ 15.865.490		€ 14.700.332		€ 17.997.582	
4) indice R.O.A. =	reddito ante imposte	€ 409.161	1,18%	€ 293.641	0,88%	€ 222.241	0,60%
	totale attivo	€ 34.660.073		€ 33.490.814		€ 37.200.060	

1) indice R.O.E. = (*return on equity*) redditività dei mezzi propri
 redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura

2) indice R.O.I. = (*return on investment*) redditività del capitale investito
 misura in cui l'impresa genera redditività attraverso la gestione caratteristica

3) indice R.O.S. = (*return on sales*) redditività delle vendite
 valuta quanto l'attività gestionale svolta nell'esercizio sia remunerativa

4) indice R.O.A. = (*return on asset*) redditività di tutti gli investimenti
 valuta quanto l'attività complessiva svolta nell'esercizio sia remunerativa

INFORMATIVA SUL PERSONALE

Il turn over dei dipendenti si può così sintetizzare:

- la media dei lavoratori nel 2015 è stata di 219 unità a fronte delle 222 unità del 2014;
- il personale dimesso è stato nel 2015 di 10 unità per raggiunta età pensionistica;
- al 31.12.2015 risultavano in organico complessivamente 220 dipendenti come al 31.12.2014.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

A.T.A.P. - AZIENDA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI PUBBLIC...

Bilancio aggiornato al 31/12/2015

Codice fiscale: 01537000026



Categoria	Variazioni nell'esercizio					n.medio
	al 31.12.14	assunzioni	passaggi	dimissioni	al 31.12.15	
OPERAI	201	8	0	-10	199	199
di cui part time	1	8	-1		8	4
di cui a tempo determinato	0	5			5	1
di cui donne	5				5	5
di cui in aspettativa	3				3	3
IMPIEGATI	17	2	0	0	19	18
di cui part time	2				2	2
di cui donne	10				10	10
di cui a tempo determinato	0				0	0
di cui in aspettativa	1				1	1
DIRIGENTI	2	0	0	0	2	2
TOTALE	220	10	0	-10	220	219

ORE DI FORMAZIONE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
	396	1.618	921	565	868

ORE DI CASSA INTEGRAZIONE	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
	-	-	4.950	12.846	-

GIORNATE DI ASSENZA	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
malattia	2.982	3.385	3.066	2.860	2.657
aspettativa sindacale non retribuita	691	722	815	1.095	1.095
aspettativa per cariche pubbliche	221	366	365	365	365
permessi sindacali retribuiti	256	233	243	153	197
sciopero	222	161	173	70	-
infortunio	174	66	168	363	412
aspettativa per motivi di salute	-	-	-	-	195
maternità/parternità	116	200	202	289	357
permessi per famigliari portatori di handicap	251	264	215	234	325
congedi parentali	169	283	579	702	279
congedi matrimoniali	30	30	15	-	15
donazioni sangue	67	55	51	43	39
permessi diversi non retribuiti	37	351	161	115	18
permessi diversi retribuiti	15	1	4	16	11
sospensioni disciplinari	-	-	161	11	10
TOTALE GG.	5.231	6.117	6.218	6.316	5.975



INFORMATIVA IN MATERIA DI AMBIENTE

Nel corso del 2015 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità alle norme UNI EN ISO9001 (certificazione di "Qualità" ottenuta nell'ormai lontano anno 2000), BS OHSAS 18001:2007 (certificazione relativa alla gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro) e UNI EN ISO14001, standard quest'ultimo relativo alla "certificazione ambientale" acquisita a partire dal febbraio del 2008.

Il mantenimento della certificazione ambientale traduce su un piano operativo l'impegno costantemente profuso dall'azienda, finalizzato al controllo delle prestazioni ambientali legate ai propri processi di produzione ed erogazione dei servizi, nonché alla riduzione degli impatti ambientali.

In particolare, per quanto concerne il contenimento delle emissioni inquinanti prodotte nell'erogazione dei servizi di trasporto, l'immatricolazione di 31 nuovi veicoli a motorizzazione EURO 6 associata al costante utilizzo di veicoli a minore impatto ambientale, ha consentito un'ulteriore riduzione delle emissioni rispetto al precedente anno, come evidenziato nelle tabelle seguenti:

Inquinante	2014	2015	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione totale (Kg)	Emissione totale (Kg)	
HC	15104,64	13333,68	-11,72%
CO	52358,5	49523,11	-5,42%
NOX	116394,56	101438,84	-12,85%
PT	1111,15	936,34	-15,73%

Inquinante	2014	2015	variazione rispetto a periodo precedente
	Emissione unitaria media (g/km)	Emissione unitaria media (g/km)	
HC	2,53379	2,16054	-14,73%
CO	8,78309	8,01335	-8,76%
NOX	19,52509	16,41385	-15,93%
PT	0,18639	0,15151	-18,71%



Dalle tabelle si riscontra pertanto che l'inserimento dei nuovi veicoli a motorizzazione EURO6 ha prodotto sia una riduzione del totale delle emissioni della flotta ATAP, sia una riduzione delle emissioni come valore unitario chilometrico medio.

La composizione del parco autobus aziendale è riportata nella seguente tabella nella quale si evidenzia:

- che l'azienda ha già provveduto alla sostituzione di tutti gli autobus a standard EURO0 e pre EURO, anticipando di fatto quanto previsto dall'emanando D. Lgs. Madia sui Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica.
- che circa il 70% del parco corrisponde ad uno standard ecologico maggiore o uguale all'EURO3.

Standard ecologico	n° Autobus	%
EURO1	4	1,9%
EURO2	59	28,6%
EURO3	73	35,4%
EURO4	30	14,6%
EEV	3	1,5%
EURO5 EEV	6	2,9%
EURO6	31	15,0%
TOTALE PARCO AUTOBUS	206	

INFORMATIVA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI

LAVORO

Nel corso del 2015 l'azienda ha confermato la certificazione del proprio sistema di gestione in conformità allo standard BS OHSAS 18001:2007, relativo alla gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, che è stata acquisita nel corso dell'anno 2012.

La certificazione attesta l'efficace mantenimento, da parte dell'azienda, di un



sistema organizzativo volto a garantire:

- la corretta valutazione dei rischi insiti nelle attività aziendali;
- la definizione delle corrette procedure operative;
- la pianificazione delle attività di informazione, formazione ed addestramento degli operatori;
- la messa in atto di programmi di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;
- il controllo di adeguatezza alle norme di sicurezza;
- l'analisi sistematica dei quasi incidenti, degli incidenti e degli infortuni;
- il riesame di efficacia delle azioni correttive e preventive intraprese.

Il mantenimento del modello di organizzazione in conformità alla norma OHSAS 18001:2007, ha altresì permesso anche per l'anno 2015 l'accesso alle agevolazioni fiscali in termini di sconto sui premi assicurativi INAIL.

Entrando nel dettaglio degli interventi di aggiornamento del sistema aziendale della sicurezza, messi in atto nel corso del 2015, si devono elencare le seguenti attività:

- Aggiornamenti del documento di valutazione dei rischi conseguenti tra l'altro all'avvenuto trasferimento della sede di Biella presso il nuovo deposito di corso Rivetti.

Gli aggiornamenti riguardano:

- Documento valutazione dei rischi (DVR) parte generale
- Matrice dei Rischi
- Elenco rischi pericoli e mansioni e relative schede mansione
- Valutazione rischio esposizione al rumore
- Valutazione rischio incendio



- Analisi ambienti di lavoro e fosse per manutenzione veicoli
- Valutazione esposizione a radiazioni ottiche artificiali (ROA)
- Valutazione esposizione a campi elettromagnetici (CEM)
- Valutazione atmosfere esplosive (ATEX)
- Valutazione rischio aggressione
- Valutazione per la protezione da agenti cancerogeni e mutageni
- Valutazione relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti
- Censimento e catalogazione dei manufatti contenenti cemento amianto
- Valutazione rischi utilizzo attrezzature munite di videoterminale
- Controllo periodico delle strutture di copertura degli edifici contenenti amianto, ubicate presso le sedi di Biella (ex sede di viale Macallè) e Alice Castello, in accordo a quanto previsto nel documento di censimento e catalogazione dei manufatti contenenti amianto secondo il D.M. 06.09.94.
- Controllo periodico biennale, in accordo alla normativa vigente, degli impianti di messa a terra.
- Adempimenti relativi all'adeguamento e alla verifica periodica programmata dei presidi antincendio e correlati adempimenti di aggiornamento documentale del registro antincendio.
- Svolgimento dei periodici controlli e reintegri delle dotazioni dei presidi aziendali di primo soccorso.
- Formazione ed informazione degli addetti sia in fase di assunzione/cambio mansione/modifiche dell'organizzazione e delle prassi operative, sia in relazione alle esigenze di aggiornamento.
- Svolgimento delle prove periodiche di evacuazione e gestione delle emergenze dei locali aziendali.



- Svolgimento dei programmi di manutenzione e controllo degli impianti e delle attrezzature aziendali al fine di mantenere un adeguato livello di sicurezza delle stesse.
- Riscontro delle dotazioni di dispositivi di protezione individuale assegnati ai singoli agenti o posti a disposizione presso postazioni fisse.

Sotto il profilo della sorveglianza sanitaria, nel corso dell'anno il Medico Competente aziendale ha provveduto a:

- effettuare una visita degli ambienti di lavoro in data 14.12.2015, accompagnato dall'RSPP aziendale, riscontrando l'adeguatezza degli stessi;
- mantenere aggiornato il protocollo sanitario sulla base dell'evoluzione del documento di valutazione dei rischi, nonché sulla base delle evidenze riscontrate in sede di sorveglianza sanitaria;
- effettuare il regolare svolgimento delle visite mediche previste dal protocollo sanitario, ivi compresi gli accertamenti volti a riscontrare l'assenza di assunzione di sostanze stupefacenti/psicotrope e l'assenza di alcool dipendenza riguardo al personale addetto a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute dei terzi.

RISCHI CONNESSI AL PREZZO

Un fattore di rischio tipicamente correlato al settore economico in cui opera l'azienda è quello legato all'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche sui mercati internazionali, in particolare dei carburanti per autotrazione e dell'energia elettrica. Il rischio che si verifichino trend di crescita incontrollata dei prezzi come già avvenuto nel recente passato, anni 2010 / 2013, è sempre concreto considerato che la loro dinamica è legata per lo più a fattori di carattere politico economico di portata



internazionale su cui l'azienda non ha ovviamente alcuna capacità di intervento. Tale rischio peraltro è sicuramente più avvertito in una società come la nostra in cui, da un lato, il costo dei carburanti da autotrazione rappresenta da solo circa il 16% del totale costi, e dall'altro non sussistono adeguate possibilità di copertura mediante il ricorso a strumenti di tipo derivato.

RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In materia di gestione dei rischi cui è soggetta la società precisiamo che:

Rischio di mercato inerente il tasso di interesse: la posizione finanziaria di A.T.A.P. risulta essere positiva. Tenuto conto del ribasso dei tassi di mercato (Euribor) a breve, verificatosi nel 2015, il rischio è assai contenuto visti i prodotti posseduti dalla società.

Rischio valutario: la società non è soggetta a tale rischio in quanto utilizza esclusivamente l'Euro quale divisa per le proprie transazioni.

Rischio di credito: il rischio in analisi è legato alla recuperabilità delle disponibilità liquide; queste ultime sono depositate presso primari istituti bancari.

Rischio di liquidità: i titoli in portafoglio rappresentano al meglio la politica con la quale la società ha operato ed intende ancora operare e cioè ricercare il massimo rendimento con il minimo rischio. Proprio in quest'ottica non esiste nessuna copertura rischi in quanto le scadenze sono distribuite in modo tale da non necessitare, in generale, disinvestimenti anticipati rispetto alle scadenze naturali.

SEDI SECONDARIE

L'azienda opera, oltre che nella sede principale di corso G. A. Rivetti 8/b in Biella, nelle seguenti sedi:

DEPOSITO AUTOBUS: Alice Castello (VC) via Don Caffaro n. 4



DEPOSITO AUTOBUS: Pray Biellese (BI) via Biella n. 21

DEPOSITO AUTOBUS: Vercelli (VC) corso Gastaldi n. 16

FUNICOLARE: Biella (BI) via Avogadro n. 4

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società, visto il tipo di attività esercitata, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nell'intento di perseguire obiettivi di saturazione della forza lavoro disponibile garantendone un più efficiente impiego e di perseguire linee di business alternative ai servizi di trasporto pubblico locale nel rispetto dei principi e delle norme sulla tutela della concorrenza, il Consiglio di Amministrazione in data 29.12.2014, aveva deliberato l'avvio del procedimento di costituzione di una nuova società di diritto privato, partecipata totalmente da A.T.A.P. S.P.A. stessa, avente ad oggetto principale l'esercizio di servizi di trasporto di persone di tipo commerciale.

La costituzione della Società è avvenuta per atto notarile in data 26.03.2015; alla società, che ha assunto la denominazione di ATAP GOLD S.P.A., è stato attribuito il capitale di 350.000 € (350.000 azioni nominative indivisibili del valore di 1 € l'una); il primo Consiglio di Amministrazione, in carica per tre esercizi, è costituito dal Dott. Maurizio Barbera cui è stata conferita la carica di Presidente, dall'Avv. Deborah Mancin e dall'Avv. Giancarlo Petrini, mentre il Collegio dei Sindaci è costituito dalla Dott.ssa Ornella Bosco (con qualifica di Presidente del Collegio), dal Dott. Roberto Merani e dal Dott. Marco Ricciardiello.



Oltre al versamento integrale del capitale sociale non sono intercorsi ulteriori rapporti patrimoniali fra A.T.A.P. S.P.A. e ATAP GOLD, in quanto quest'ultima società a socio unico.

Il processo costitutivo ha quindi subito un'interruzione in relazione agli indirizzi espressi da alcuni soci in sede di Assemblea per l'approvazione del Bilancio 2014 di A.T.A.P. S.P.A.; in ossequio a tali indirizzi si è proceduto alla trasformazione di ATAP GOLD dall'originaria forma di Società per Azioni alla nuova forma di Società a Responsabilità Limitata.

La trasformazione è intervenuta per atto notarile in data 02.03.2016.

Alla data attuale sono in corso le azioni necessarie per rendere definitivamente operativo il nuovo soggetto giuridico.

AZIONI PROPRIE

La società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti e durante l'esercizio non ne ha né acquistate, né vendute.

GESTIONE ANNO 2015

Elementi rilevanti nel 1° trimestre 2016 e prospettive di sviluppo

Nella seguente sezione si illustrano i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2015; si forniscono, altresì, indicazioni circa gli elementi rilevanti



caratteristici del primo trimestre dell'anno 2016.

1. Affidamenti dei servizi di TPL

Anche nel corso dell'anno 2015 A.T.A.P. S.P.A. ha esercito i servizi di trasporto pubblico di competenza degli enti locali soci (Province e Comuni di Biella e Vercelli) in virtù di proroghe contrattuali cui gli enti stessi hanno dovuto procedere, con atti successivi, per fare fronte alla situazione di estrema incertezza relativa alla disponibilità di risorse pubbliche per il finanziamento dei servizi.

L'unica eccezione è rappresentata dall'affidamento delle linee extraurbane del bacino provinciale di Torino, per le quali l'esercizio 2015 ha coinciso con il quinto anno di vigenza del relativo contratto di servizio, affidato, previa procedura di gara d'evidenza pubblica, al consorzio EXTRA.TO, comprendente anche A.T.A.P. S.P.A..

Il contratto ha avuto decorrenza dal 01.01.2011 e prevede una durata di sei anni; la sua scadenza è pertanto fissata, salvo proroga, al 31.12.2016.

Anche nell'anno 2015 si è registrata una riduzione delle percorrenze contrattuali dei servizi eserciti dall'Azienda, come conseguenza della progressiva diminuzione delle risorse regionali per il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico locale.

Come noto, tali riduzioni hanno avuto luogo a partire dall'anno 2011, con una successione di provvedimenti emanati dalla Regione Piemonte.

Particolarmente penalizzanti per gli enti soci in A.T.A.P. S.P.A., sono risultati i provvedimenti assunti dalla Regione a partire da maggio 2013, sfociati nell'adozione del "Programma triennale regionale dei servizi di trasporto 2013-2015" (D.G.R. n. 18-6536 del 22.10.2013) e del "Piano di Riprogrammazione del trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale ai sensi dell'art. 16 bis comma 4 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95" (D.G.R. n. 19-6537 del 22.10.2013).



Se, infatti, i tagli attuati con le precedenti deliberazioni Regionali erano stati applicati secondo un criterio di uniformità fra i differenti bacini, i richiamati provvedimenti hanno ridefinito il finanziamento per i servizi di TPL relativi al triennio 2013-2015, disponendo significative ed ingiustificate differenze di trattamento fra i diversi enti con forti penalizzazioni riferite ai bacini di Biella e Vercelli.

In applicazione dei suddetti provvedimenti regionali gli enti soggetti di delega responsabili della gestione dei servizi di trasporto pubblico locale avevano dato corso, già a partire dal secondo semestre del 2013, ad interventi di drastica riduzione dei servizi di rispettiva competenza, con significative ripercussioni negative sull'offerta dei servizi all'utenza e sull'equilibrio economico del bilancio di A.T.A.P. S.P.A..

E' stata, pertanto, ridotta progressivamente l'offerta di trasporto, limitandola essenzialmente ai servizi destinati all'utenza regolare (studenti e lavoratori), con conseguenti ovvie carenze nell'offerta destinata alle altre categorie di utenza.

L'entità della progressiva riduzione delle percorrenze affidate all'azienda è rilevabile dalla seguente tabella.

KM CONTRATTUALI	2010	2011	2012	2013	2014	2015
EXTRAURBANO	6.992.226	6.549.501	5.995.619	5.107.986	4.633.837	4.476.426
URBANO	971.074	897.072	901.744	691.761	415.240	409.629
TOTALE	7.963.300	7.446.573	6.897.363	5.799.747	5.049.077	4.886.055
Riduzione km rispetto all'anno 2010		- 516.727	-1.065.937	-2.163.553	-2.914.223	-3.077.245
Riduzione percentuale su anno 2010		-6,49%	-13,39%	-27,17%	-36,60%	-38,64%
Riduzione km rispetto all'anno precedente		- 516.727	- 549.210	-1.097.616	- 750.670	- 163.022
Riduzione percentuale su anno precedente		-6,49%	-7,38%	-15,91%	-12,94%	-3,23%

Per fare fronte alle suddette riduzioni A.T.A.P. S.P.A. ha prodotto un notevole sforzo di razionalizzazione della propria organizzazione contraendo nei limiti del possibile il proprio organico (con provvedimenti di blocco del turn over e ridefinizione del contratto decentrato integrativo) e subendo, comunque, un cospicuo danno economico in conseguenza dell'oggettivo aggravio dell'incidenza dei costi fissi e



dell'inevitabile perdita di efficienza nella gestione delle risorse (uomini e veicoli).

Preso atto della situazione, il Consiglio di Amministrazione in carica, a tutela degli interessi aziendali e coerentemente con l'azione già intrapresa dal Consiglio di Amministrazione uscente, aveva provveduto ad impugnare di fronte al T.A.R. i provvedimenti regionali sopra menzionati chiedendone l'annullamento.

Dopo alterne vicende, l'azione legale intrapresa e condotta da A.T.A.P. S.P.A. ha visto la sua composizione nella stipula di apposita transazione tra l'Azienda e la Regione Piemonte; con la firma della suddetta transazione, intervenuta in data 25.02.2015, a fronte della rinuncia da parte di A.T.A.P. S.P.A. ai ricorsi intentati di fronte al T.A.R., la Regione Piemonte si è obbligata:

- a riconoscere ed erogare le seguenti risorse finanziarie soggette a vincolo di destinazione per compensazioni di servizi minimi di TPL:
 - quanto alla Provincia di Biella: € 950.000 relativi all'anno 2014, da intendersi ulteriori rispetto ad € 950.000 previsti per il 2013 (risorse a valere anche per il Comune di Biella stante l'intervenuta integrazione dei servizi urbani ed extraurbani del bacino biellese);
 - quanto alla Provincia di Vercelli: € 628.000 per il 2014;
 - quanto al Comune di Vercelli: € 250.000 per il 2014;
- ad avviare, di concerto con gli enti soggetti di delega, un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi.

Si è trattato di un risultato di estrema rilevanza che, da un lato ha garantito agli enti soci in A.T.A.P. S.P.A. la disponibilità delle risorse necessarie per il finanziamento dei servizi erogati in corso di esercizio 2014, dall'altro ha impegnato la Regione a ridiscutere insieme ai medesimi Enti l'ammontare dei finanziamenti relativi alle annualità



2015 e seguenti.

Per questo motivo, ribadiamo in questa sede l'appello rivolto alle Province ed ai Comuni di Biella e Vercelli già nel contesto della relazione di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2014, affinché gli enti soci esercitino una forte azione in sede regionale finalizzata a garantire che il *"procedimento amministrativo volto a [...] rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi"*, determini una più equa ripartizione delle risorse destinate al finanziamento dei servizi di trasporto pubblico, così da consentire:

- il ripristino di più adeguati livelli di servizio per il territorio locale;
- il ripristino di condizioni di sostenibilità economica relative all'erogazione dei servizi a vantaggio degli enti affidanti e a salvaguardia dell'equilibrio del bilancio aziendale;
- il definitivo superamento della crisi occupazionale a salvaguardia dei lavoratori.

Tale procedimento si è al momento esplicito nella pubblicazione, da parte della Regione Piemonte, delle seguenti deliberazioni:

- dalla Deliberazione della Giunta Regionale 6 luglio 2015, n. 57-1706 ("Preso d'atto del documento denominato 'Protocollo d'Intesa occupazionale nel settore del Trasporto pubblico locale autoferrottranvieri'. Primi provvedimenti attuativi") e dalla Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 60-1985 ("Atto ricognitivo delle risorse necessarie al sistema del trasporto pubblico locale piemontese nell'annualità 2015") si desume che lo stanziamento di risorse per i servizi di TPL su gomma per l'anno 2015, è pari al consuntivo dell'anno 2014, comprensivo degli importi aggiuntivi riconosciuti agli enti soggetti di delega ad esito delle transazioni (fra cui la richiamata transazione siglata fra A.T.A.P. S.P.A. e Regione Piemonte), ridotto però del 3%.



- Per quanto concerne gli stanziamenti regionali relativi al prossimo triennio 2016-2018, nelle more della definizione del nuovo Programma triennale regionale dei servizi di trasporto, si deve considerare quanto segue:
 - nella già citata Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 60-1985, in riferimento alla spesa per il finanziamento complessivo dei servizi di TPL su gomma e su ferro, si legge *"[...] la spesa complessiva settoriale per l'anno 2015 è pari a € 549.219.938,08."*
 - Nella "Proposta di Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale 2016-2018 redatta ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 1/2000 e in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 12-2217 del 12.10.2015" si legge: *"[...] Per quanto sopra e alla luce degli indirizzi individuati dalla giunta con DGR 12-2217 del 12 ottobre 2015, l'ammontare complessivo dei finanziamenti per il triennio di programmazione è così articolabile: Anno 2016: 533 M€ - Anno 2017: 520 M€ - Anno 2018 520 M€"*, con una riduzione del 3% nel 2016 rispetto al 2015 e con un'ulteriore riduzione del 2,4% nel 2017 rispetto al 2016.
 - Nel medesimo documento, in relazione ai criteri di ripartizione delle risorse, e quindi dei tagli, si legge ancora: *"La ripartizione delle risorse per bacino e per modalità, al netto delle risorse da assegnare al CCNL Autoferrotranviari, sarà determinata dall'Agenzia partendo dall'attuale riparto storico [...]"*.

Deve quindi desumersi che il criterio adottato porterà ad ulteriori tagli di tipo lineare, senza tener conto alcuno delle specifiche situazioni dei diversi bacini regionali e, quindi, senza attuare l'auspicato riequilibrio delle risorse che sanerebbe così le cospicue penalizzazioni già subite dai bacini di



competenza degli enti soci in A.T.A.P. S.P.A., nel confronto con altri bacini.

Alla data di redazione della presente relazione, stante la persistente incertezza relativa all'entità delle risorse assegnate ai singoli bacini regionali, risulta ancora in corso la definizione delle condizioni delle proroghe contrattuali relative all'anno 2016.

Si deve, tuttavia, evidenziare come, un primo riscontro relativo alla prospettiva, per l'anno 2016, di applicazione di un nuovo taglio del 3% sulle risorse destinate ai servizi eserciti da A.T.A.P. S.P.A., si rilevi nell'ambito della trattativa in corso fra l'Azienda e L'Agenzia della Mobilità Piemontese, recentemente subentrata alla Provincia di Vercelli nella competenza sull'affidamento dei relativi servizi di TPL extraurbano, per la definizione delle condizioni contrattuali relative alla proroga fino al 09.06.2016.

Di seguito si forniscono, altresì, aggiornamenti in merito agli sviluppi della procedura ristretta per l'affidamento, per il periodo 28.07.2014 - 26.07.2015, del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano di competenza della Provincia di Vercelli, che era stata avviata dall'ente con avviso pubblicato in G.U.C.E. in data 19.04.2014.

Si ricorda che, la procedura di gara aveva visto la partecipazione di tre operatori economici: il raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT, il raggruppamento STAC/Baranzelli/Stat Turismo/Volpi Licurgo/STN e l'impresa Trotta Bus Service di Roma.

All'esito della valutazione delle offerte e dell'attribuzione dei punteggi, il raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT si classificava al primo posto della graduatoria, conseguendo il massimo del punteggio sia nell'offerta tecnica (40 punti), che nell'offerta economica (60 punti).



Il raggruppamento STAC si classificava al secondo posto.

Pertanto, la stazione appaltante procedeva all'avvio del procedimento di valutazione dell'offerta al fine di verificarne la congruità, secondo il dettato di cui agli artt. 86 e ss. D. Lgs. 163/2006.

Ad esito del suddetto procedimento di verifica, con determinazione dirigenziale n. 2422 del 19.09.2014 veniva disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura in favore del raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT.

In data 22.10.2014, il raggruppamento STAC, richiedeva al TAR Piemonte l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione della procedura al raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT e la contestuale aggiudicazione della medesima in proprio favore, e, in subordine, l'annullamento dell'intera procedura di gara; con ciò contestando il giudizio di congruità dell'offerta presentata dal raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./GTT espresso dalla stazione appaltante.

Al ricorso avanzato dal raggruppamento STAC resistevano congiuntamente A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A..

In data 17.03.2015, con sentenza n. 476, il Tar Piemonte ha:

- annullato il provvedimento di aggiudicazione definitiva disposto dalla Provincia di Vercelli, nonché il verbale di gara con il quale la Commissione di gara aveva espresso il giudizio finale di congruità dell'offerta;
- disposto l'obbligo per la stazione appaltante di escludere l'offerta presentata da A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A.;
- disposto l'obbligo per la stazione appaltante di aggiudicare la commessa al raggruppamento STAC, previa verifica della permanenza dei requisiti.

Ritenendo che la richiamata sentenza fosse affetta da una pluralità di vizi, in data 24.04.2015, A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A. hanno notificato alla controparte un



ricorso al Consiglio di Stato tendente ad ottenere l'annullamento ovvero la radicale riforma, previa sospensione dell'efficacia, della sentenza di primo grado.

Dopo l'emissione di decreto cautelare con il quale il Consiglio di Stato ha sospeso l'aggiudicazione della gara, in data 16.03.2016 è stata depositata la sentenza decisa nella camera di consiglio del giorno 17.11.2015.

In sintesi, la sentenza, da un lato conferma la decisione assunta dal giudice di primo grado in merito all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva, riconoscendo l'illogicità delle valutazioni sostenute dalla Commissione di gara in sede di giudizio sull'anomalia dell'offerta; dall'altro lato, però, accogliendo il secondo motivo di ricorso avanzato da A.T.A.P. S.P.A. e G.T.T. S.P.A., il Consiglio di Stato annulla la sentenza del Tar nella parte in cui, esorbitando rispetto ai limiti propri del giudizio amministrativo, ha indebitamente disposto l'esclusione dell'offerta presentata dal raggruppamento A.T.A.P. S.P.A./G.T.T. S.P.A. e l'aggiudicazione della gara al secondo classificato.

Secondo il Consiglio di Stato, quindi, il Tar avrebbe dovuto limitarsi a rimettere alla stazione appaltante il *"... compito di riesercitare il potere di valutazione dell'offerta anomala, nel contraddittorio delle parti, a seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione definitiva in ragione dei profili di illegittimità dell'originaria valutazione positiva."*

Resta da verificare quali decisioni e azioni saranno ora assunte dalla stazione appaltante Provincia di Vercelli (che come detto ha nel frattempo trasferito la competenza sugli affidamenti dei servizi di trasporto alla neo costituita Agenzia della Mobilità Piemontese) in relazione alla procedura in questione.

2. Riorganizzazione aziendale

Nel corso dell'anno 2015 è stata attuata una riorganizzazione della struttura



aziendale secondo l'organigramma e le specifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.12.2014, allo scopo di massimizzare la coerenza dei rapporti funzionali fra le varie aree e al fine di valorizzare al massimo le attitudini e il bagaglio professionale delle risorse umane aziendali.

Il nuovo organigramma della struttura direzionale, la cui operatività è stata avviata a partire dal 07.04.2015, comprende:

- la posizione del Direttore Generale da cui dipende direttamente la Segreteria Generale e l'Ufficio del Personale; l'incarico di Direttore Generale è stato confermato al Dirigente Ing. Sergio Bertella fino al 31.12.2016. Sono sottoposte alla Direzione Generale le seguenti aree:
 - l'Area Tecnica, da cui dipendono direttamente le seguenti aree funzionali:
 - Officina;
 - Magazzino Ricambi;
 - Ufficio Tempi e Metodi;
 - Funicolare;
 - Ufficio Tecnologie e CED.

La responsabilità sull'Area Tecnica, in precedenza attribuita al Dirigente Tecnico, è stata affidata al responsabile dell'Ufficio Controllo Ambiente e Sicurezza nonché RSPP aziendale, Ing. Massimo Viana.

- L'Area Amministrazione e Controllo, da cui dipendono direttamente le seguenti aree funzionali:
 - Ufficio Biglietteria;
 - Approvvigionamenti (Ufficio Acquisti e Magazzino Ricambi);
 - Amministrazione e controllo (Ufficio Clienti, Ufficio Fornitori).

La responsabilità sull'Area Amministrazione e Controllo è stata attribuita al



Dirigente Dott. Ardizio, già responsabile dell'Area Tecnica.

Questo differente inquadramento del Dott. Ardizio ha consentito di valorizzarne al massimo la preparazione ed esperienza professionale in ambito amministrativo e contabile, nonché la competenza maturata nella materia degli appalti pubblici e nel controllo di gestione.

- L'Area Esercizio affidata alla responsabilità del Gestore dei Trasporti (incarico confermato al Dirigente Ing. Sergio Bertella fino al 31.12.2016) da cui dipendono direttamente le seguenti aree funzionali:
 - Programmazione Movimento e Controllo Rete (Relazioni con il Pubblico, Ufficio Sinistri, Ufficio Verifica, Ufficio Noleggi);
 - Gestione Movimento (Capi Deposito, Personale di Rimessa, Personale di esercizio, Centralino).

Ad un anno di distanza dalla sua attivazione il nuovo organigramma ha mostrato la sua efficacia in termini di regolare esperimento delle prassi aziendali, tanto nell'ordinaria gestione, quanto nell'attuazione di progetti straordinari, anche di notevole complessità, dei quali riferiremo di seguito.

3. Trasferimento della sede principale di Biella presso il nuovo deposito di C.so G. A. Rivetti 8/b

In data 26.01.2015, con la firma dell'atto unico di collaudo dei lavori, si è chiuso l'intervento di costruzione della nuova sede aziendale di Biella C.so G.A. Rivetti 8/b, eseguiti dall'Associazione Temporanea di Imprese IVIES s.p.a. - COGEIS s.p.a. - TOELCO GREENENERGY s.r.l., con capogruppo IVIES s.p.a. con sede in Pontey (AO).

L'importo finale dei lavori, al netto del ribasso d'asta (-23,422%), è risultato pari



a 3.668.812,07 €.

Nel periodo successivo sono state perfezionate tutte le pratiche tecnico amministrative necessarie per attuare il trasferimento delle attività aziendali dalla sede storica di Viale Macallè 40:

- acquisizione delle autorizzazioni previste (agibilità, antincendio, distributore carburanti, scarichi, ecc.);
- approvvigionamento e installazione degli arredi, degli impianti telematici, delle attrezzature, allestimenti ed impianti di officina e magazzino, autolavaggio, depurazione, ecc.;
- realizzazione degli interventi di segnaletica stradale e di sicurezza;
- interventi di trasloco dei materiali (arredi, macchine, impianti, documenti, ecc.) e loro installazione presso la nuova sede in modo da garantirne l'immediata fruibilità per consentire l'operatività aziendale senza soluzione di continuità;
- emanazione degli ordini di servizio necessari per garantire che l'accesso e l'utilizzo delle nuove strutture da parte del personale avvenisse in modo da realizzare da subito l'efficienza, l'efficacia e la sicurezza di tutte le prassi aziendali.

La piena operatività presso la nuova sede è intervenuta a partire dal 29.06.2015, senza determinare particolari difficoltà e senza ripercussione alcuna sulla regolarità dei servizi erogati.

E' giunta, pertanto, positivamente a compimento l'annosa vicenda relativa al trasferimento della sede principale, in una collocazione periferica più consona, dal punto di vista funzionale e dell'impatto ambientale, alla natura delle attività aziendali; è stata quindi data finalmente applicazione al provvedimento con il quale l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Biella, in data 30.03.2004, aveva ordinato la ricollocazione del deposito aziendale.



4. Relazioni sindacali e rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri

Nel mese di ottobre 2014 era stato avviato il confronto con le rappresentanze sindacali per il rinnovo dell'“Accordo Integrativo Azienda-RSU marzo 2014 - febbraio 2015”, in scadenza alla data del 28.02.2015.

Si tratta dell'accordo, siglato in data 17.03.2014, con il quale è intervenuta la definitiva revoca dei precedenti contratti aziendali, aggiornandone le previsioni al vigente scenario di crisi, definendo misure finalizzate alla gestione degli esuberi rinvenienti dai drastici tagli dei servizi di TPL, e attuando una riduzione dei costi del personale valutabile intorno al 5%, con un sostanziale dimezzamento dell'incidenza degli integrativi aziendali.

Dopo una fase di stallo, conseguente al protrarsi della procedura di rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie Aziendali, l'accordo integrativo è stato oggetto di successive proroghe di validità finalizzate a favorire lo svolgimento del confronto per la soluzione condivisa della vertenza.

In data 29.05.2015 le Rappresentanze Sindacali Unitarie Aziendali hanno consegnato all'azienda il documento contenente la propria piattaforma rivendicativa.

La piattaforma, in sintesi, prospettava:

- la riduzione dell'orario di lavoro;
- un significativo incremento dei trattamenti economici previsti dall'integrativo in scadenza;
- l'introduzione di ulteriori indennità ed elementi economici non contemplati dall'integrativo in scadenza;
- l'incremento dei tempi accessori;
- l'imposizione di stringenti vincoli regolamentari sul nastro lavorativo e quindi



sulla possibilità per l'azienda di costruire turni efficienti;

- l'imposizione di vincoli procedurali incompatibili con la situazione dei rapporti contrattuali con gli enti concedenti;

il tutto nella sostanziale assenza di contropartite per l'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.09.2015 ha così deciso di interpellare i Soci per ottenere indirizzi precisi, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 18 del DL 112/2008, in materia di contenimento degli oneri contrattuali del personale, con specifico riferimento alla conduzione della vertenza sindacale.

A fronte, quindi, della comunicazione inviata a mezzo PEC ai Soci, in data 21.09.2015 pervenivano in azienda i seguenti atti:

- Provincia di Vercelli: in data 09/10/2015, il Dirigente del Settore Finanze della Provincia di Vercelli ha trasmesso ad ATAP, in allegato a comunicazione prot. n. 34356, il quadro degli indirizzi gestionali degli organismi partecipati approvato con deliberazione C.P. n. 200 del 23/06/2015.
- Comune di Biella: in data 19/10/2015, il Dirigente Economico Finanziario e l'Assessore alle Finanze del Comune di Biella, hanno trasmesso ad ATAP, in allegato a comunicazione prot. 2015/5056, la deliberazione di Giunta Comunale n° 327 del 05/10/2015, recante in allegato l'"Atto di indirizzo strategico alle società partecipate - Esercizio finanziario 2015-2017".

Dal contenuto dei suddetti atti di indirizzo emergeva l'indicazione del contenimento degli oneri contrattuali del personale e, più specificamente, con il richiamo esplicito contenuto nell'atto di indirizzo della Provincia di Vercelli all'art. 3 bis DL 101/2013, convertito con L 125/2013, l'invito alla società, in occasione della revisione dei contratti di servizio, con la riduzione del prezzo degli stessi, a procedere alla rinegoziazione dei contratti aziendali, finalizzata alla correlata riduzione degli istituti



del salario accessorio e dei relativi costi.

Non sussistendo, quindi, le condizioni per accettare, se non riguardo ad alcuni contenuti marginali, la piattaforma rivendicativa sindacale, l'azienda, valutati in proiezione 2016:

- i maggiori costi stimati indotti principalmente dall'implementazione del sistema di bigliettazione elettronica BIP;
- le prospettive di nuovi tagli ai servizi di trasporto pubblico locale (come evidenziati nella parte iniziale della presente sezione);

ha provveduto a prorogare la validità dell'integrativo fino al 31.12.2015, insistendo per la revisione dell'“Accordo Integrativo Azienda-RSU marzo 2014 - febbraio 2015” e dell'“Accordo sulla bigliettazione a bordo” (anch'esso in scadenza al 31.12.2015) sulla base di una proposta che, nella sostanza, prevedeva:

- la sostituzione delle indennità per il mantenimento delle certificazioni aziendali con un premio di risultato basato sul raggiungimento di un valore minimo del Margine Operativo Lordo;
- la revisione dell'accordo sulla vendita a bordo dei titoli di viaggio, necessaria per l'ottimale gestione del sistema di bigliettazione elettronica BIP.

Le ragioni della proposta di revisione aziendale, finalizzata appunto ad una parziale compensazione dei maggiori costi da sostenersi in proiezione 2016 e ad incrementare la competitività aziendale in vista delle nuove gare di bacino per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, si sono radicalizzate con il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, intervenuto in data 28.11.2015, dopo sette anni di vacanza contrattuale.

In particolare, per quanto concerne gli aspetti retributivi, il nuovo CCNL ha previsto:



- l'erogazione di un'una-tantum a tutto il personale in forza alla data di sottoscrizione, pari a € 600,=, riferiti al parametro contrattuale 175, a conguaglio dell'una-tantum già riconosciuta per il periodo 2009-2011 e a copertura del periodo 01.01.2012 - 30.10.2015; il pagamento dell'una tantum è previsto in due riprese: per 400 € con la retribuzione del mese di gennaio 2016 e per i restanti 200 € con la retribuzione del mese di aprile 2016. Rispetto all'erogazione della suddetta una-tantum, negli anni di vacanza contrattuale era stato costituito un fondo a copertura degli oneri contrattuali arretrati, il cui ammontare è risultato più che adeguato alla copertura del costo complessivo dell'una-tantum stessa; in effetti l'una-tantum è stata definita su valori inferiori rispetto a quelli preventivabili sulla base di una rivalutazione fondata sugli indici di inflazione IPCA programmata.
- L'incremento della retribuzione tabellare, riferita al parametro contrattuale 175, pari a 100 €, così erogato:
 - 35 € a partire dalla retribuzione del mese di novembre 2015;
 - ulteriori 35 € a partire dalla retribuzione del mese di luglio 2016;
 - ulteriori 30 € a partire dalla retribuzione del mese di ottobre 2017.
- La destinazione di una cifra pari a 100 € annui di costo aziendale per lavoratore a tempo indeterminato a carico dell'impresa, a partire dal luglio 2017, destinata ai fondi di Previdenza e Assistenza Sanitaria Integrativa.

E' necessario sottolineare che il recente rinnovo del CCNL è il primo siglato senza alcun intervento compensativo da parte dello Stato; tutti i rinnovi precedenti avevano beneficiato (e beneficiano tuttora) della contribuzione pubblica, mentre gli aumenti salariali disposti dal nuovo CCNL graveranno integralmente sulle imprese.

La proiezione dei trattamenti salariali previsti dal nuovo CCNL, valutata a parità dell'attuale organico di A.T.A.P. S.P.A. e tenendo conto degli opposti effetti derivanti



dagli incrementi automatici di carriera e anzianità e dai risparmi conseguenti alle sostituzioni di agenti anziani in quiescenza con nuove assunzioni, fornisce una stima di maggiori costi del personale pari a € 230.000 per il 2016, € 270.000 per il 2017 e € 305.000 per il 2018.

Si deve peraltro osservare che per quanto riguarda la situazione specifica di A.T.A.P. S.P.A., i maggiori costi indotti dagli aumenti salariali non trovano alcun bilanciamento non rinvenendosi, nelle previsioni del nuovo CCNL, elementi di sostanziale vantaggio per l'azienda.

In effetti, gli elementi a vantaggio della parte datoriale rinvenienti dal nuovo CCNL riguardano sostanzialmente:

- l'innalzamento della media lavorativa settimanale a 39 ore (misura ovviamente valida per le aziende che operavano con medie inferiori, ma che non ha alcuna rilevanza per A.T.A.P. S.P.A.);
- l'allungamento del periodo plurisettimanale di compensazione delle medie lavorate ai fini del calcolo del lavoro straordinario a 26 settimane (misura che gli accordi integrativi aziendali hanno di fatto anticipato e superato mediante l'istituto della così detta "banca tempi").

Le organizzazioni sindacali hanno recisamente respinto ogni proposta aziendale di revisione degli integrativi, da ultimo chiedendo la proroga degli stessi fino alla data del 31.12.2016, proclamando lo stato di agitazione con invito al personale a interrompere ogni forma di collaborazione extra-turno con l'azienda e minacciando l'assunzione di più radicali forme di lotta ove l'azienda avesse proceduto a sancire la definitiva decadenza degli integrativi.

A questo punto il Consiglio di Amministrazione, giunto ormai in vista della scadenza del proprio mandato, dovendo porre il Consiglio di Amministrazione entrante



nelle condizioni di operare al meglio nella pur difficile congiuntura in atto, ha ritenuto necessario avanzare un'ulteriore proposta finalizzata:

- da un lato a scongiurare la radicalizzazione dello stato di agitazione evitando quindi che il nuovo Consiglio si insedi in una situazione di aperta conflittualità con i lavoratori, dovendo affrontare situazioni di possibile compromissione della regolarità dei servizi;
- dall'altro lato, a consentire al nuovo Consiglio di subentrare nella trattativa sindacale senza che le posizioni aziendali risultino compromesse per l'intero anno 2016.

Tale proposta, avanzata alle organizzazioni sindacali nella riunione tenutasi in data 02.02.2016, prevedeva essenzialmente:

- la proroga dell'”Accordo Integrativo Azienda-Rsu Marzo 2014 - Febbraio 2015” limitata alla data del 31.05.2016;
- la stipula di un nuovo accordo sulla bigliettazione a bordo, necessario per gestire al meglio, già a partire dal secondo semestre 2016, l'operatività del sistema BIP.

Anche la suddetta proposta è stata respinta dalle Organizzazioni Sindacali, rimaste ferme sulla posizione della proroga degli attuali integrativi fino al 31.12.2016.

A tal punto, il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione dei soci committenti i servizi di trasporto pubblico locale, preso atto delle posizioni assunte dalle OO.SS., ha deliberato la proroga dell'”Accordo Integrativo Azienda-RSU marzo 2014 - febbraio 2015” e dell'”Accordo sulla bigliettazione a bordo” fino al 31.12.2016, chiudendo provvisoriamente una vertenza che dovrà essere ripresa dal Consiglio di Amministrazione entrante per giungere ad una soluzione condivisa nella seconda metà del 2016.

5. Completamento del “Piano di Rinnovo del parco autobus aziendale 2014-2015”



Nel corso del 2015 è giunto a compimento il “Piano di Rinnovo del parco autobus aziendale 2014-2015”, avviato ed attuato dal Consiglio di Amministrazione per garantire il mantenimento dell'adeguatezza e dell'efficienza del parco autobus aziendale.

Gli obiettivi essenziali del piano riguardano:

- l'abbassamento del livello di anzianità funzionale al miglioramento della “qualità” del parco in termini di affidabilità ed economia gestionale (riduzione dei costi di manutenzione, riduzione dei costi di gestione, riduzione dei disservizi), confort del viaggio e possibilità di accesso ad utenti svantaggiati, sicurezza (migliori dotazioni di sicurezza, minore sinistrosità) e valorizzazione dell'immagine aziendale;
- la sostituzione di autobus obsoleti ai fini del contenimento dell'impatto ambientale dei servizi erogati, anche nell'ottica del rispetto delle Delibere Regionali che stabiliscono limiti temporali alla circolazione dei mezzi in funzione del relativo standard ecologico;
- la continuità della politica aziendale di esternalizzazione dei servizi di manutenzione: a partire dall'anno 2000, l'azienda ha avviato una strategia di acquisto di autobus in abbinamento con un servizio di manutenzione full-service (mano d'opera e ricambi) erogato dal fornitore per mezzo di officine autorizzate di zona; il contratto prevede che il servizio di manutenzione sia erogato per la percorrenza complessiva normalmente pari a 400.000/500.000/800.000 km, a fronte del pagamento di un corrispettivo chilometrico.

Tale strategia, la cui attuazione ha visto una parallela riduzione dell'organico aziendale del reparto manutenzioni attuato mediante il blocco del turnover, ha garantito risultati positivi sia in termini di contenimento dei costi del processo manutentivo (minori costi della mano d'opera, riduzione dei costi di gestione del



magazzino ricambi, assenza di costi per la dotazione di apparecchiature specialistiche), sia in termini di affidabilità complessiva del parco (impiego di mano d'opera altamente specializzata, strettamente necessaria stante l'evoluzione tecnologica del prodotto autobus sempre più orientata all'applicazione spinta dell'elettronica).

- Il rispetto dei vincoli imposti da contratti di servizio inerenti l'età degli autobus.
- Il rinnovo ed incremento del parco autobus destinabile ai servizi di noleggio con conducente, in relazione al progetto di sviluppo delle attività di trasporto passeggeri di tipo commerciale.

Il Piano ha previsto l'acquisto di:

- n° 18 autobus da 12 metri di cui:
 - n° 15 autobus interurbani di linea;
 - n° 3 autobus destinati al servizio di noleggio con conducente;
- n° 13 autobus interurbani di linea da 10,5 metri;

per un totale di 31 autobus EURO 6 in sostituzione di altrettanti autobus EURO 1 o EURO 2 con età superiore a 15 anni (l'Azienda dal 2012 non possiede più autobus a standard EURO 0).

Esperito l'appalto di fornitura, nel corso del mese di aprile 2015 è stata completata l'immatricolazione dei 28 nuovi autobus di linea; l'immatricolazione e la messa in servizio dei tre autobus da noleggio è invece intervenuta in data 30.04.2015 (2 bus) e 21.07.2015.

Ad esito del piano di sostituzione l'età media del parco autobus aziendale, al 31.12.2015, è stata abbassata al valore di 10,2 anni (contro gli oltre 12 anni di età media a livello nazionale).

La spesa complessiva sostenuta per l'acquisto e l'allestimento dei nuovi



autobus ammonta a complessivi 6.522.667,50 € + iva (al netto della permuta degli autobus in sostituzione).

Con Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 61-1986, ("Chiusura della programmazione degli investimenti ex DD.G.R. n. 17-12079 del 07.09.2009 e n. 30-2362 del 22.07.2011 e s.m.i.. Criteri generali e modalità per la definizione del 'Programma quinquennale regionale degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma") la Regione Piemonte ha, tra l'altro, statuito "*... l'intenzione di proseguire il rinnovo in chiave ambientale del materiale rotabile dedicato ai servizi di t.p.l. attraverso la sostituzione degli autobus circolanti con motorizzazione diesel omologata fino alla classe Euro 2...*" e dato "*...mandato alla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica di definire, con specifico provvedimento dirigenziale, lo schema sintetico del Programma quinquennale aziendale degli investimenti...*".

Alla data di redazione della presente relazione, tuttavia, non risulta ancora emanata alcuna determina di finanziamento per il rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di linea.

6. Progetto BIP

Con la D.G.R. n. 34-7051 del 08.10.07, successivamente modificata e integrata dalla D.G.R. n. 8-8955 del 16.06.08, la Regione Piemonte ha avviato il Progetto "Biglietto Integrato Piemonte" (Progetto BIP), che si prefigge di rilanciare il sistema del Trasporto Pubblico Locale migliorandone l'accessibilità, la gestione e la promozione, potenziando il sistema di infomobilità e certificando quantità e qualità del servizio reso.

Con tali delibere, la Regione ha definito la "Struttura organizzativa/gestionale e le direttive tecniche regionali per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica,



di monitoraggio della flotta e di videosorveglianza nell'ambito del Trasporto Pubblico Locale".

Il Progetto BIP intende facilitare la fruizione dell'intero sistema di TPL attivo sul territorio regionale, consentendo ai cittadini di soddisfare le proprie esigenze di mobilità utilizzando e combinando indifferentemente le diverse modalità di trasporto: servizi ferroviari, servizi di metropolitana, servizi automobilistici urbani ed extraurbani, servizi lacuali, etc.

Il BIP è un sistema costituito da più componenti:

1. Apparati che consentono agli utenti di acquistare e utilizzare i titoli di viaggio elettronici, mediante supporti di diversa natura. Essi comprendono:
 - a. apparati a bordo degli autobus (computer di bordo, router, consolle autista, uno o più validatori, sistema di collegamento dei dispositivi, sistema di comunicazione voce/dati per la trasmissione verso le infrastrutture fisse). Gli apparati di bordo vengono interfacciati con il sistema di bordo di monitoraggio della flotta (AVL/AVM) che ha lo scopo di localizzare la flotta dei veicoli dell'azienda sul territorio, di posizionarla in relazione ad un servizio prestabilito su un grafo, una sequenza di fermate, un punto di una linea di trasporto e di trasmettere e ricevere informazioni o dati dalla centrale operativa.
 - b. Rete di vendita, intesa come l'insieme delle postazioni che assolvono alla funzione di emissione, vendita e rinnovo dei titoli di viaggio.
Appartengono alla rete di vendita le biglietterie aziendali, i portali per la vendita online, e le agenzie terze convenzionate (tabaccherie, edicole, etc.), nonché gli apparati per la vendita a bordo di biglietti di corsa semplice.
2. Le reti di bordo e di vendita sono collegate con il Centro di Controllo Aziendale



(CCA) di riferimento, al quale trasmettono i dati relativi a tutte le attività effettuate.

Il CCA assolve inoltre ai compiti di gestione dei parametri, raccolta dati d'attività, amministrazione del sistema, salvataggio e ripristino.

3. Al vertice del sistema BIP è posto il Centro Servizi Regionale (CSR-BIP), che garantisce la coerenza e l'allineamento delle informazioni di interesse globale, attraverso procedure codificate ed automatizzate di invio e ricezione dati dai diversi CCA.

4. Il progetto si completa con un sistema di videosorveglianza a bordo autobus per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei conducenti e dei passeggeri rispetto ai rischi di aggressione.

Così come previsto dalla Regione Piemonte, A.T.A.P. S.P.A. ha aderito al Progetto BIP fin dal suo avvio.

In data 04.06.2014, con determina dirigenziale n. 130 della Direzione Trasporti della Regione Piemonte, A.T.A.P. S.P.A., a seguito di istanza presentata in data 07.03.2014, è stata ammessa dalla Regione al finanziamento previsto per la realizzazione del Progetto.

Dopo l'implementazione del sistema a bordo di 40 autobus aziendali adibiti allo svolgimento dei servizi extraurbani della Provincia di Torino, intervenuta ad opera del Consorzio EXTRA.TO, nel corso dell'anno 2015 A.T.A.P. S.P.A. ha proceduto al completamento della fornitura, all'installazione ed al collaudo degli apparati di sistema sulla totalità dei propri autobus (ulteriori 160 veicoli) e depositi.

L'impegno complessivo di spesa della fornitura di completamento del sistema ammonta a € 2.221.771 con un importo massimo coperto da finanziamento regionale pari a € 926.855.

I collaudi delle installazioni da parte della società regionale 5T, all'uopo



incaricata dalla Regione Piemonte, funzionali alla conferma del finanziamento, sono intervenuti con esito positivo nelle date 18-20.11.2015, con notifica del relativo verbale pervenuta in data 22.12.2015.

Nel corso del primo trimestre dell'anno 2016 l'azienda ha svolto attività di sperimentazione degli apparati, finalizzata all'avvio della fase di vera e propria implementazione; secondo il cronoprogramma disposto dalla deliberazione n. 24 del 30.12.2015 dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, nel prossimo periodo si darà corso alle seguenti attività:

- campagna di informazione all'utenza;
- percorsi formativi/informativi per il personale;
- approntamento della rete di rivendite e relativa formazione.

Il programma prevede l'avvio dell'operatività del sistema con la validazione obbligatoria dei titoli di viaggio elettronici a bordo autobus a partire dal 01.07.2016.

7. Sosta Vercelli

Il 2015 ha coinciso con il primo anno di piena operatività del contratto relativo all'espletamento, per conto del Comune di Vercelli, dei servizi inerenti l'allestimento, la gestione e la manutenzione dei sistemi di pagamento della sosta nelle "aree blu" cittadine, nonché dei servizi di supporto al Comando di Polizia Municipale per le attività di accertamento e contestazione delle sanzioni per le violazioni inerenti l'evasione del pagamento della sosta (ausiliari della sosta).

Il contratto ha avuto decorrenza dal 01.11.2014 ed ha una durata di sei anni (fino al 31.10.2020) ulteriormente prorogabile per ulteriori sei anni.

La gestione 2015, il cui rendiconto è riportato in allegato al presente bilancio, ha raggiunto risultati positivi, con un utile pari a € 27.936 e con un significativo



incremento (oltre il 20%) degli introiti complessivi della sosta a pagamento rispetto alla gestione precedente, a tutto vantaggio del socio committente.

Tale risultato è evidentemente frutto dell'efficacia dei servizi posti in essere dall'Azienda sia per quanto riguarda la dotazione e la gestione dei sistemi di riscossione del pagamento della sosta (parcometri, sistema di pagamento telefonico), sia per quanto concerne l'efficacia delle azioni di controllo e repressione dell'evasione, attuate mediante il sistematico impegno degli "ausiliari della sosta" aziendali.

Nel corso del 2015 sono stati installati 21 parcometri nuovi, in sostituzione di quelli rinvenienti dalla precedente gestione; tutti i parcometri sono dotati di accettatore monete, dispositivo per i pagamenti a mezzo carte bancarie (credito, debito e bancomat) e dispositivo per i pagamenti a mezzo carta contact less ricaricabile; 4 parcometri sono altresì dotati di lettore banconote per consentire la ricarica delle tessere prepagate.

Il costo complessivo sostenuto per la fornitura dei nuovi parcometri, comprensivo delle funzioni di centralizzazione nonché della garanzia e del servizio di global service per la durata di anni 4, ammonta a € 156.750 iva esclusa, cui si aggiunge l'ulteriore investimento per acquisto del sistema di informazione remota mediante pannelli stradali per € 19.289 iva esclusa.

Si è altresì provveduto all'implementazione di un nuovo sistema di pagamento telefonico della sosta, incrementando i relativi livelli di servizio rispetto al sistema previgente soprattutto in termini di flessibilità e praticità di utilizzo e di ricarica del credito.

8. ATAP GOLD

Riguardo alla costituzione della società ATAP GOLD, della quale si è riferito nel



paragrafo "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime" della presente relazione, si evidenziano di seguito alcuni aspetti inerenti i rapporti con A.T.A.P. S.P.A., considerazioni che, anche se non completamente attinenti alla presentazione di un bilancio, necessitano una esplicitazione.

Dalla data della costituzione della società, sia pure con diversa incisività e coinvolgimento, tutti i Consiglieri di ATAP GOLD si sono attivati per procurare nuovi contratti che, nelle more della piena operatività della società, sono stati gestiti dalla controllante A.T.A.P. S.P.A..

Nel cercare di meglio definire la cifra d'affari relativa ai suddetti contratti, adottando il criterio di considerare esclusivamente i contratti conclusi con nuovi clienti grazie a contatti svolti *intuitus personae* (criterio da considerarsi rigoroso e finanche limitativo) si è potuta quantificare una cifra approssimativa pari a non meno di 150 mila euro di fatturato A.T.A.P. S.P.A. "ascrivibile" causalmente ad ATAP GOLD.

Questo risultato deve essere valutato con soddisfazione in quanto ottenuto nonostante le difficoltà incontrate nella sua realizzazione sia per oggettivi motivi organizzativi, sia per indebite interferenze.

Il processo formativo di ATAP GOLD vedrà il suo compimento definitivo nel breve termine e, se da un lato coinciderà con la piena autonomia operativa della società, nello stesso tempo consentirà di realizzare quelle economie di scala che erano alla base del progetto.

9. Comunicazione esterna finalizzata a favorire l'accesso al servizio. Nuovo ufficio di rapporto con la clientela presso la Stazione ferroviaria di Biella S. Paolo



Il più efficace strumento di comunicazione con l'utenza è rappresentato dal sito internet aziendale, mediante il quale, oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'azienda, l'utenza ha la possibilità di utilizzare le funzionalità finalizzate all'efficace ed immediata ricerca delle informazioni di viaggio (mediante attivazione dell'applicativo Google Transit) ed all'acquisto on line degli abbonamenti extraurbani.

Nell'anno 2015, le visite al sito sono state n° 199.240, con il massimo picco nel mese di settembre (n° 26.375 visite).

La nuova versione del sito è particolarmente rivolta all'utilizzo con dispositivi mobili (smartphone, phablet, tablet e affini) anche grazie all'impostazione grafica che facilmente si adatta a tali supporti. Il riscontro del pubblico risulta positivo, tanto che nel 2015 ben il 57% degli accessi è avvenuto da dispositivi mobili (49% smartphone, 8% tablet).

Il piano di miglioramento dei servizi e del livello di comunicazione resi alla clientela ha visto, all'inizio del corrente anno 2016, l'avvio dell'operatività del nuovo ufficio aziendale di relazione con il pubblico, aperto all'interno di apposito locale presso la stazione ferroviaria di Biella S. Paolo.

Il nuovo ufficio, la cui operatività ha avuto inizio dal giorno 11.02.2016, comprende le seguenti funzioni:

- attività di sportello di vendita titoli di viaggio e abbonamenti;
- attività di riscossione delle sanzioni amministrative elevate all'utenza;
- ufficio informazioni e relazioni con il pubblico;
- ufficio commerciale/noleggi.

L'operazione, inserita nel "Piano Industriale di rilancio e sostenibilità economica 2014-2016" si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- un miglioramento del livello di servizio al pubblico e dell'immagine aziendale;



- un rilancio delle attività commerciali aziendali.

10. Carta dei servizi

Si è provveduto all'annuale aggiornamento della "Carta dei servizi" che è lo strumento che permette di illustrare con trasparenza le risorse a disposizione di A.T.A.P. S.P.A., dichiarare gli impegni assunti dall'azienda in termini di garanzia dei livelli dei servizi erogati, istituire un canale di comunicazione e collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori, ed illustrare i risultati delle indagini sulla soddisfazione degli utenti che evidenziano le criticità e i punti di forza del servizio erogato nell'ambito del sistema della mobilità locale.

11. Modello organizzativo conforme al D. Lgs. n. 231/2001

Si ricorda che l'azienda si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione in conformità ai disposti del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001; il modello costituisce un sistema formalizzato di autodisciplina aziendale la cui applicazione è sottoposta al controllo di un Organismo di Vigilanza e che comprende le procedure da seguire nello svolgimento delle attività in maniera tale da prevenire la commissione di reati ex D. Lgs. 231/2001 nel rispetto dei valori e dei principi enunciati nel Codice Etico.

Nel corso dell'anno 2015 l'O.d.V. ha svolto le consuete attività di analisi e verifica delle procedure e attività aziendali ad esito delle quali, come da "Relazione annuale" depositata in data 11 gennaio 2016 agli atti della società, risulta che, a giudizio dell'OdV stesso, le procedure nelle aree a rischio reato sono applicate con rigore e pertanto risultano essere adeguate a contrastare i reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.



Sono attualmente in corso le attività volte all'aggiornamento del M.O.G. al fine di estenderne l'applicazione anche ai nuovi rischi reato introdotti nel perimetro del D. Lgs. 231 dalle leggi 186/2014 e 68/2015, oltre che alla nuova attività di incasso e gestione degli introiti della sosta svolta per conto del Comune di Vercelli.

12. Adozione del Piano Triennale Prevenzione Corruzione

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un quadro organico di norme volte a prevenire i reati di corruzione e a favorire la massima trasparenza nell'ambito delle attività svolte dalla pubblica amministrazione. L'attuale dettato normativo nel definire l'ambito soggettivo di applicazione delle norme ha sollevato più di un dubbio interpretativo circa la piena applicabilità dello stesso anche ad A.T.A.P. S.P.A., dubbi che le successive determinazioni adottate in materia dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione non hanno rimosso. Il Consiglio di Amministrazione di ATAP, tuttavia, considerando in ogni caso la trasparenza e la prevenzione dei fenomeni corruttivi come valori fondanti dell'amministrazione e della gestione delle attività svolte dalla società, con delibera dello scorso 10 novembre 2015 ha determinato di procedere alla nomina, su base volontaria, di un "Responsabile della prevenzione e della corruzione" e di un "Responsabile della Trasparenza" cui affidare gli adempimenti prescritti dalle norme in parola.

Fermo restando che A.T.A.P. S.P.A. ha da sempre adempiuto agli obblighi normativi dettati dalla Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di Trasparenza per le società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni, a seguito della nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza, in data 30 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione aziendale ha da



ultimo adottato un Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi di quanto previsto dalle suindicate normative.

13. Previsioni di cessione delle partecipazioni da parte di Enti soci

Come noto, l'Art. 1, comma 612, della L. n. 190 del 23.12.2014 ha disposto che entro il 31 marzo 2015 *"[...] i presidenti delle province, i sindaci [...] definiscono e approvano, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire [...]."*

In questo contesto, si segnalano le previsioni, riferite ad A.T.A.P. S.P.A., dei Piani Operativi di Razionalizzazione emanati dalla Provincia di Biella (approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 20 del 05.03.2015 e poi soggetto ad aggiornamento in data 15.11.2015) e dalla Provincia di Vercelli (approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 33 del 02.04.2015), per la rilevanza discendente dall'entità delle quote sociali possedute dai due enti (35,06% per la Provincia di Biella e 26,449% per la Provincia di Vercelli, per un ammontare complessivo pari al 61,5%),

Si riporta di seguito uno stralcio del documento di aggiornamento del "Piano Operativo di Razionalizzazione" della Provincia di Biella.

[...]

- *Per quanto riguarda ATAP S.p.a., in data 27 agosto 2015 è stato sottoscritto un accordo tra la provincia di Biella e la Provincia di Vercelli per la valutazione congiunta della società al fine di procedere alla dismissione delle rispettive partecipazioni. È stato affidato incarico a un professionista di redigere la perizia del valore patrimoniale della società. A seguito di detta perizia si procederà senza*



indugio all'esperimento di una procedura di evidenza pubblica per l'alienazione del pacchetto azionario. [...]"

Si riporta altresì uno stralcio del "Piano Operativo di Razionalizzazione" della Provincia di Vercelli.

"[...] Si richiama la deliberazione n. 167 del 24.07.2014 avente ad oggetto "Organismi partecipati. Indirizzi in ordine alla dismissione e alienazione degli stessi" con la quale, in ordine ad ATAP, il C.P. ha dato mandato alla G.P. di adottare secondo le tempistiche e le modalità più opportune i provvedimenti per la dismissione di tutto o parte del pacchetto azionario di ATAP (omissis).

Si richiama la deliberazione della G.P. n. 112 del 03.11.2014 con la quale è stata data attuazione alla deliberazione del C.P. n. 167 del 24.07.2014.

In ordine alle azioni, quindi, intraprese dal Dirigente si rappresenta che:

- A. Con det. Dir. N. 1978 del 29.07.2014 è stata indetta asta pubblica con valore di base pari alla quota di patrimonio netto al 31.12.2013 desumibile dal bilancio approvato (€ 7.010.400,00). Diserzione di gara [...]*
- B. Successivamente è stata esperita indagine per l'affidamento della perizia del valore di stima della società non affidata per le criticità evidenziate dai professionisti interpellati, come da atti d'ufficio.*
- C. Con Det. Dir. N. 2919 del 10.11.2014 è stata indetta 2° asta con valore a base d'asta pari a € 5.608.320,00 (riduzione del 20% del valore a base d'asta e possibilità di presentazione di offerta anche in ribasso nel limite massimo del 10%, in analogia a quanto previsto dal Regolamento Provinciale per la vendita di immobili, in assenza di altri parametri e regolamenti). Scadenza termini 20.02.2015. Gara deserta.*
- D. Sono pervenute successive manifestazioni di interesse da parte di alcuni operatori*



a partecipare ad una eventuale procedura negoziata.

Si evidenzia che nel bando pubblico è stato previsto che: "qualora la presente procedura di dismissione dovesse rimanere senza effetto, le trattative potranno essere ripetute senza l'obbligo della pubblicazione".

Indicazioni operative

Si ritiene di accelerare l'esperimento di procedura negoziata, tenuto conto che è già stata data la più ampia informazione della volontà di procedere in tal senso nel caso le aste fossero andate deserte.

In ragione della complessa procedura che prevede anche il diritto di prelazione degli altri soci da esercitare in 120 gg., occorre procedere con urgenza a riattivare esperimenti di vendita per permettere la predisposizione del bilancio 2015 con previsione di introiti nello stesso anno in adesione al principio della competenza potenziata di cui all'armonizzazione contabile.

Per incentivare una maggiore concorrenzialità può esser valutata una ulteriore riduzione del 10% della base dell'ultima asta e procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca di manifestazioni di interesse di operatori economici operanti nell'ambito del TPL con cui effettuare una procedura negoziata, garantendo trasparenza, economicità, oltre che snellezza operativa.

Nel caso che anche queste procedure negoziate non avessero esito favorevole potrà essere verificato e valutato con altri principali soci ATAP (Provincia di Biella e Comuni) un percorso per la dismissione come procedure di alienazione congiunte o altre forme di razionalizzazione o valorizzazione o aggregazione (quali gare a doppio oggetto per l'effettuazione del servizio di TPL con la ricerca di socio privato), anche in rapporto alle prossime gare di bacino da espletarsi secondo le indicazioni regionali. Il percorso da effettuare con gli altri Enti soci è tuttavia lungo dovendo sottoscrivere



convenzioni preliminari tra Enti e potrebbe non trovare esito nell'anno in corso. [...]"

Infine si riporta in stralcio la Deliberazione di Giunta n. 80 del 07.08.2015 con la quale la Giunta Provinciale di Vercelli

" [...] Dato atto che con nota prot. n. 19035 del 1.7.2015 la Provincia di Biella ha chiesto alla Provincia di Vercelli di valutare la possibilità di effettuare la perizia congiunta finalizzata alla possibile alienazione delle azioni possedute dai due Enti in ATAP spa in modalità sinergica, al fine di rendere più strategica ed efficace l'eventuale alienazione, proponendo di effettuare congiuntamente una perizia di stima propedeutica a determinare il valore della società; [...]"

DELIBERA

1. di aderire alla proposta della Provincia di Biella per la redazione congiunta della perizia di stima finalizzata alla possibile alienazione congiunta delle quote di azioni ATAP spa;

2. di approvare la bozza di "Accordo per la valutazione congiunta della società ATAP spa", finalizzata ad eventuale futura alienazione congiunta delle quote [...]"

Alla data di redazione della presente relazione non sono stati resi pubblici gli esiti della perizia, né eventuali sviluppi delle procedure di alienazione delle quote.

14. Nuovo "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica"

Nella seduta del 20 gennaio 2016 del Consiglio dei Ministri sono stati approvati i primi 11 decreti legislativi attuativi della legge 7 agosto 2015, n.124 (c.d. "Legge Madia").

L'iter di definitiva approvazione ed entrata in vigore dei suddetti decreti è tutt'ora in corso, ma fin d'ora è possibile ed opportuno, anticipare alcune considerazioni circa i relativi contenuti, come desumibili dai testi pubblicati sul sito del



Dipartimento della Funzione Pubblica, per quanto di specifico interesse di A.T.A.P. S.P.A., ferma la necessità di un'approfondita disamina da compiersi con un adeguato supporto legale sul testo definitivo.

In questa sede ci riferiamo, in particolare, ad alcune previsioni dello "Schema di Decreto Legislativo recante Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" le quali risulterebbero di estrema rilevanza per la società.

Innanzitutto, l'art. 2 dello schema di decreto, riporta una serie di definizioni dalle quali si desume la conferma dell'attuale natura di A.T.A.P. S.P.A. quale società "partecipata" da pubbliche amministrazioni, ma non soggetta, in virtù della composizione sociale, delle previsioni statutarie, e dell'assenza di patti parasociali, a regime di "controllo", o "controllo analogo", o di "controllo analogo congiunto".

Ciò escluderebbe, allo stato delle cose, l'applicazione diretta ad A.T.A.P. S.P.A. di tutte le previsioni dello schema di Decreto Legislativo espressamente riferite alle società "controllate" dalla pubblica amministrazione.

Ciò premesso, ci si vuole qui soffermare sulle previsioni dell'art. 4 dello schema di decreto, che di seguito si riporta.

ART.4

(Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche)

- 1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*
- 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*



- a) *produzione di un servizio di interesse generale;*
 - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 172 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;*
 - c) *realizzazione e gestione di un'opera ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato, selezionato con le modalità di cui all'articolo 7, comma 5, del presente decreto, in funzione dell'affidamento dell'opera o del servizio;*
 - d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
 - e) *servizi di committenza apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.*
3. *Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.*
4. *Le società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici hanno come oggetto sociale esclusivo le attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) di cui al comma 2. Salvo quanto previsto al successivo articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.*
5. *È fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34*



del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

Dalla lettura dell'articolo pare doversi desumere che le pubbliche amministrazioni socie in A.T.A.P. S.P.A. possano mantenere la loro partecipazione solo ove la società stessa ceda o dismetta l'esercizio delle attività non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle medesime amministrazioni, e più precisamente di quelle attività che non siano ricomprese nell'elenco di cui alle lettere da a) a e); in altre parole, la partecipazione ad A.T.A.P. S.P.A. da parte delle pubbliche amministrazioni implicherebbe la cessione o dismissione da parte della società delle attività meramente commerciali quali, in primis, il noleggio con conducente.

La valenza della suddetta previsione dovrà essere attentamente valutata in rapporto alle prospettive di mantenimento e sviluppo, in A.T.A.P. S.P.A., di attività ulteriori rispetto all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale.

Inoltre, l'applicazione della norma potrebbe risultare dirimente rispetto alla definizione dei rapporti fra A.T.A.P. S.P.A. e la neo costituita ATAP GOLD S.r.l. destinata a rilevare la gestione dei servizi di trasporto passeggeri di tipo commerciale.

⊗⊗⊗⊗⊗

Alla luce di tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver ringraziato tutti i collaboratori per la preziosa opera prestata, chiede all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione del Bilancio al 31.12.2015, che chiude con un risultato complessivo positivo di **€uro 222.241** che:



- decurtato di € 27.936 (utile della gestione del patrimonio destinato Vercelli Parking) destinati alla Riserva "Utili/perdite portati a nuovo";
- decurtato di € 9.715 (5%) destinati a "Riserva legale" ai sensi dell'art. 2430 del C.C.;

per i restanti € 184.590 si propone di destinare a riserva facoltativa o a distribuzione dividendi nella misura che l'assemblea riterrà di deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione ricorda infine che, per compiuto periodo di carica deve essere rinnovato l'organo esecutivo.

Biella, 24.03.2016.

Per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

Dott. Maurizio Barbera



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2015**

All'Assemblea degli Azionisti di A.T.A.P. S.p.a.

Premessa

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato, per il triennio 2015-2018, nell'Assemblea societaria tenutasi il 12 giugno 2015.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. e messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 C.C.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite sia l'attività di vigilanza sia l'attività di revisione legale dei conti. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende:

- la relazione predisposta in quanto soggetto incaricato del controllo contabile e
- la relazione prevista dall'art. 2429, 2° comma C.C.

A) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.a. chiuso al 31.12.2015, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dal rendiconto finanziario, che evidenzia un Utile di €. 222.241 e un Patrimonio Netto di €. 26.752.906 comprensivo dell'utile dell'esercizio.

Responsabilità

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre a noi compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della



revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

In particolare, nell'ambito dell'attività di controllo abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la sostanziale regolarità della tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- al termine dell'esercizio, la corrispondenza del bilancio di esercizio ai saldi risultanti dal sistema informativo contabile ed agli accertamenti eseguiti, integrati con le operazioni di assestamento di fine esercizio nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Giudizio

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio emessa in data 7 maggio 2015.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.T.A.P. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a



quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.P. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.P. spa al 31.12.2015.

B) RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2015, il Collegio (nella sua composizione precedente e successiva al rinnovo) ha partecipato a n. 1 Assemblea dei Soci e a n. 17 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state, per quanto è a nostra conoscenza, normalmente assunte dagli Amministratori a seguito di analisi, indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori di riferimento (economico, finanziario e patrimoniale), suggeriti dalla tecnica aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame diretto dei documenti aziendali e mediante la raccolta di informazioni dal responsabile della funzione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Si evidenzia che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo si osserva che gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile usufruendo della facoltà di ulteriormente suddividere le voci precedute da numeri arabi al fine di una migliore intellegibilità del bilancio stesso;
- non è stata applicata alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-1-1) e B-1-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-1-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, in particolare per quanto riguarda A.T.A.P. Gold, non svalutata in quanto in fase di avviamento;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse



criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente:

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Richiamiamo, infine, le seguenti informazioni già esposte dagli amministratori in Nota Integrativa.

1. Gli amministratori, come indicato in Nota Integrativa a commento della voce "Patrimonio netto", non prevedendo la distribuzione di riserve in sospensione d'imposta e ritenendo le riserve stesse non distribuibili per un vincolo di destinazione riferibile alle leggi 151/81 e 204/95, non hanno iscritto in bilancio alcuna passività per imposte differite.

2. Inoltre, in considerazione della presenza tra le attività di costi di impianto ed ampliamento per un valore complessivo residuo di € 7.301, ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, esiste un vincolo alla distribuzione di dividendi per riserve libere (complessivamente di Euro 66.185) dello stesso importo di Euro 7.301.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

Signori Azionisti,

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

LI, 30 marzo 2016.

IL COLLEGIO SINDACALE

Tino Candeli

Cristiano Baucè

Federica Casalvolone

Il sottoscritto Chiola Rinaldo, nato a Biella il 9.11.1971, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto fra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.F.C.M. 13 novembre 2014.